

FELETTO INFORMATIVA 7

Periodico semestrale di informazione
dell'Amministrazione Comunale
anno 4 numero 1 giugno 2008
POSTE ITALIANE s.p.a.
spedizione in A.P. 70% - D.C.B. Treviso

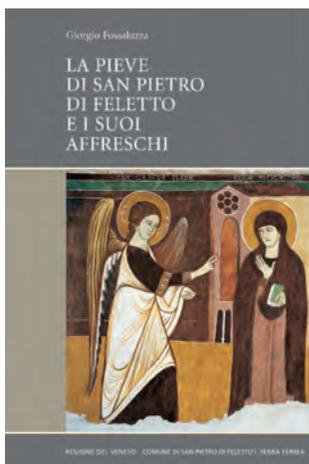


DAL SINDACO

Carissimi Cittadini, siamo giunti al nostro appuntamento di metà anno che, come d'abitudine, diventa un momento di confronto. Questa volta lo impiego per dare una bella notizia e formulare alcune considerazioni.

LA NOTIZIA: ANCORA UNA INIZIATIVA CULTURALE

Ancora una volta, sia pure attraverso molte difficoltà, siamo riusciti a ottenere un risultato al quale tenevamo molto, ossia la pubblicazione di un testo sulla nostra millenaria Pieve a opera del prof. Giorgio Fossaluzza, emerito e ben noto studioso della storia dell'arte, pensata, in particolare, per i sempre più numerosi visitatori della Pieve di San Pietro. Non è una novità che la valorizzazione delle risorse culturali sia stata in questi anni un tema costante su cui



ha molto insistito l'Amministrazione Comunale. Numerose sono state le attività attraverso le quali abbiamo voluto recuperare, far conoscere e valorizzare storia, eventi e documenti che costituiscono la radice della nostra cultura locale. Un lavoro che, per non essere in breve tempo disperso,



Il Presidente della Provincia Leonardo Muraro inaugura la Mostra del Vino

richiede di essere consolidato anche mediante pubblicazioni, indispensabili per poter mettere in relazione i nostri valori e il nostro patrimonio locale con il sistema globale della cultura. La novità è che in questa nuova iniziativa abbiamo trovato il convinto e determinante sostegno della Regione del Veneto che, attraverso il suo Settore Cultura, si è posta con entusiasmo a fianco dell'Amministrazione Comunale. E' il segno che qualcosa è cambiato e che anche la storia della Pieve di San Pietro di Feletto appartiene a quel mosaico di millenaria stratificazione culturale sulla quale la Regione intende fondare i nuovi programmi di sviluppo regionale, per quel "Terzo Veneto" che, salvando le luci, lasci alle spalle le ombre di 50 anni di sviluppo, a volte eccessivamente tumultuoso.

LE CONSIDERAZIONI: IL PROBLEMA DELLE RISORSE

A questo punto, anche alla luce degli avvenimenti più recenti, ho riflettuto su un tema importantissimo: le risorse disponibili e l'equità dei trasferimenti statali ai Comuni. Tutti sappiamo che per amministrare bene, per avere servizi efficienti, per rimediare alle lacune che ci ha lasciato il passato e per costruire questo tanto atteso "Terzo Veneto" servono risorse, soprattutto economiche. Nel corso degli ultimi anni sia i Governi di destra sia quelli di sinistra hanno costantemente ridotto le risorse per gli Enti Locali, introducendo blocchi del personale e limitazioni alla spesa che non consentono, a volte, neppure di effettuare quegli investimenti per i quali pure ci sono le disponibilità. Misure certo giuste nei confronti di Amministrazioni sprecone, con i conti costantemente in rosso, che continuano a ricevere immeritabilmente ingenti risorse dallo Stato. Non è così per i Comuni del Veneto, e quindi anche per il nostro Comune, da sempre amministrato, anche prima dei miei mandati, con oculatezza, ma che riceve dallo Stato solo il 5% delle tasse che i cittadini versano nelle casse pubbliche. C'è anche chi – ma non sono molti - sta peggio di noi: Conegliano, ad esempio, non riceve più del 3,9%. Di fronte ai dati pubblicati in questo periodo sul confronto tra il denaro versato dai Cittadini allo Stato e quello che lo Stato trasferisce ai Comuni si resta sconcertati, anche se lo si sapeva bene; per questo con molti Sindaci della nostra e di altre Province del Veneto abbiamo recentemente manifestato le difficoltà estremamente serie nelle quali le Amministrazioni Comunali si trovano a operare. Abbiamo anche avanzato una proposta di legge che, in attesa dell'attuazione del federalismo fiscale previsto dal titolo V della seconda parte della Costituzione, ci consenta di trattenere il

20% dell'IRPEF, rinunciando agli attuali trasferimenti statali.

Per capire, in estrema sintesi, di che cosa stiamo parlando, Vi dico solo che, rispetto agli attuali 650.000 euro circa di trasferimenti da parte dello Stato, nel nostro Comune rimarrebbero ogni anno circa 3 milioni abbondanti di euro. E' un sogno che ci consentirebbe di realizzare ogni anno due nuove palestre - tanto per dire - o una nuova scuola elementare come quella che stiamo ultimando; potremmo cambiare tutte le vecchie tubazioni dell'acquedotto o dotare di fognature il territorio che ne è ancora privo; oppure ancora installare impianti per il risparmio energetico o dotare di piste ciclabili tutto il Paese; potremmo aumentare i contributi alle scuole materne e aumentare i servizi alle famiglie (penso per esempio all'allungamento del servizio di accoglienza per la scuola oppure all'organizzazione del doposcuola, penso ai giovani e agli anziani); potremmo, naturalmente, continuare a investire in progetti culturali. Una lista infinita di cose realizzabili. Avremmo anche le risorse per adeguare il personale comunale, limitato all'essenziale e, in alcune situazioni, nemmeno sufficiente alle necessità essenziali: senza persone che lavorano è difficile portare avanti non solo nuovi progetti ma anche l'attività "ordinaria". Se pure questo è un sogno - ma ci auguriamo che tale non sia per equità nei confronti di tutti i Cittadini - rimane comunque sempre forte l'impegno di amministrare bene quel poco che c'è e di non smettere di chiedere un cambiamento sostanziale, che premi i virtuosi e punisca i furbi e gli incapaci.

Maria Assunta Botteon
Sindaco

DIFFERENZIAMOCI

L' emergenza rifiuti, di cui tanto hanno parlato giornali e televisioni in questi ultimi mesi, ha messo ancor più in evidenza la necessità di prevenire e ridurre la produzione e la nocività dei rifiuti (attraverso l'uso razionale delle risorse a disposizione della collettività) nonché di recuperare quelli prodotti mediante il loro riciclo e reimpiego, utilizzando al meglio le risorse a disposizione.

E' per questo motivo che gli assessorati all'Ecologia e Ambiente e all'Istruzione, in collaborazione con i tecnici dell'Ufficio Ambiente e di SAVNO, hanno predisposto il progetto educativo "Differenziamoci", rivolto a tutte le classi della scuola primaria del territorio comunale. Tra il 7 marzo e il 16 aprile 2008 sono stati interessati dal progetto 150 alunni, i loro insegnanti e gli operatori-collaboratori scolastici, con numerosi interventi di approfondimento delle problematiche inerenti la raccolta differenziata e i comportamenti corretti da adottare per smaltire i rifiuti, culminati con la visita a un impianto di compostaggio industriale e a una vetreria.

Lo scopo che l'Amministrazione Comunale si prefigge è di contribuire a sviluppare nelle giovani generazioni una sensibilità adeguata per affrontare, attraverso l'impegno etico e civico, la grande sfida di contribuire a tutelare l'ambiente, a favore degli abitanti di oggi e di chi verrà dopo.

Riporto un esempio dei lavori degli alunni che hanno partecipato al progetto che può testimoniare, più di tante mie parole, l'importanza e la valenza di un'attività in cui l'Amministrazione Comunale ha fortemente creduto.

I risultati non hanno deluso le aspettative, visto il grande coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi ai lavori in classe.

Un altro saggio del loro impegno è riportato nella cronaca dalle scuole.

Loris Dalto

Assessore all'Ambiente



A LEZIONE DI RICICLAGGIO

Ieri 13 marzo il signor Giovanni, esperto in ecologia, è venuto a scuola a parlarci della raccolta differenziata. La sua lezione è stata molto



interessante perché abbiamo capito quanto sia complesso il problema della spazzatura. Ognuno di noi deve cercare di produrre meno rifiuti possibili, riutilizzando anche più volte un certo prodotto. E' importante e necessario riciclare il prodotto (carta, vetro, plastica ...) perché si possono ottenere altri oggetti molto utili. Bisogna effettuare con correttezza e responsabilità la raccolta differenziata perché, se non viene svolta nel modo giusto, è inutile. Nella nostra scuola svolgiamo la raccolta differenziata ed evitiamo il più possibile sprechi.



PARLANO GLI ALUNNI

I loro pensieri e riflessioni

Quando buttiamo via qualche cosa, dobbiamo buttarla dentro ai bidoni dei rifiuti giusti. Dobbiamo usare gli oggetti il più possibile,

VITA IN COMUNE



fino a quando si rompono: eventualmente certi oggetti, se non ci servono più, si possono regalare (vestiti, giocattoli ...) Bisogna evitare di sprecare le cose, soprattutto la carta. Ognuno di noi deve preoccuparsi di tenere pulito l'ambiente. Ogni persona deve essere responsabile e corretta, altrimenti la natura diventa un bidone pieno di rifiuti e non siamo più in grado di risolvere il problema.



LAVORI PUBBLICI: GLI INTERVENTI SULLE STRADE

E' la prima lottizzazione realizzata nel nostro Comune, circa una trentina d'anni fa, quella che si colloca tra via San Michele e via Piave in frazione di San Michele di Feletto. Se si guardano le sue opere infrastrutturali, bisogna dire che l'anzianità si vede: marciapiedi invasi dalle erbacce, pali della luce arrugginiti e storti, asfalto sconnesso e troppe volte rappazzato.

La manutenzione delle due strade di penetrazione di via Piave fa parte di un progetto di intervento in corso di approvazione, insieme a quella delle vie Montegrappa e Monterosa in centro a Santa Maria, che un punto di luce pubblica non l'hanno mai avuto. Esaurita l'indispensabile trafila burocratica dei pareri e delle approvazioni, i lavori di sistemazione e asfaltatura, con posa di nuova illuminazione pubblica, inizieranno probabilmente dopo l'estate, con 200.000 euro di impegno finanziario complessivo.



Via Piave a San Michele

PROGETTISTI ALL'OPERA ANCHE IN LOCALITÀ CASOTTO E A RUA

Se le laterali del centro di Bagnolo si sono recentemente rivestite a nuovo, quelle di località Casotto aspettano ancora un intervento di complessiva sistemazione, asfaltatura, regimazione delle acque e posa di qualche punto luce. I rilievi tecnici sono in corso, per le opportune verifiche di dettaglio e per la stesura dei relativi progetti, oltre che in località Casotto, anche a Rua, in via Pisoe e in via Colle Capriolo. Impegno finanziario complessivo 300.000 euro.

A PIEDI, IN SICUREZZA

La realizzazione di percorsi pedonali per poter camminare in sicurezza in tutte le frazioni era uno degli obiettivi di programma di questa Amministrazione Comunale. La spesa inaspettata per una nuova scuola elementare a Rua, ingentissima per le finanze di un piccolo Comune come il nostro, ha fatto dilatare i tempi ma, finalmente, la realizzazione di nuovi marciapiedi a San Pietro e a Santa Maria ha preso il via. Il progetto complessivo prevede, oltre che il rifacimento del marciapiede davanti all'antica Pieve di San Pietro, gravemente danneggiato da un lento ma inesorabile moto franoso, e al suo prolungamento oltre la curva verso Refrontolo, anche il collegamento pedonale del centro di Santa Maria con la zona a nord, fino alla scuola materna e alla casa di riposo. Il cantiere è partito con l'intervento di San Pietro, ed è stata una scelta obbligata dal momento che il muro di sostegno del vecchio marciapiede era talmente inclinato verso valle da imporre un intervento d'urgenza. Secondo il cronoprogramma, la Ditta appaltatrice dovrebbe lavorare fino ad estate inoltrata a San

Pietro, per poi passare a Santa Maria.

Senso unico alternato all'inizio di via Mire, regolato da un semaforo: il cantiere occupa metà della carreggiata e, per un paio di mesi, gli automobilisti dovranno portare un po' di pazienza. Sempre sperando che il tempo meteorologico ... sia clemente e non costringa l'impresa a riposi forzati.

Ha come finalità la realizzazione di percorsi pedonali anche la più recente richiesta di contributo che l'Amministrazione ha presentato alla Regione del Veneto. L'obiettivo della Giunta Comunale è ambizioso: collegare San Pietro a Rua, prolungando l'esistente marciapiede di San Pietro verso Borgo Antiga, con quello di Rua, per permettere ai tanti pedoni, che



Il cantiere davanti alla Pieve di san Pietro

quotidianamente percorrono la strada in passeggiata, di camminare con tranquillità senza dover controllare continuamente la traiettoria delle automobili che sfrecciano loro di lato. Non solo, ma lo stesso progetto prevede anche la messa in sicurezza, sempre dal punto di vista dei pedoni, dell'incrocio tra via Cervano e via Castella a Bagnolo, fino all'imbocco della pista ciclabile verso Conegliano. Certo, siamo in tempo di "vacche magre" dal punto di vista economico ma, se qualche aiuto dovesse arrivare, l'Amministrazione ha pronti i suoi progetti.

ACQUEDOTTO, SEMPRE UNA PRIORITA'

Nonostante il servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) sia stato sottratto alla competenza gestionale del Comune, non è assolutamente possibile attendere finanziamenti e interventi da parte di Enti diversi per potenziare tratti delle nostre linee acquedotto che si rivelano insufficienti o per sostituire, semplicemente, tubazioni troppo vecchie. L'impianto di distribuzione dell'acqua potabile richiede, per mantenersi in buona efficienza, monitoraggi costanti e investimenti continui. Giusto per dare un'idea dell'entità dell'impegno di cui si è fatto carico nel tempo il nostro piccolo Comune, si pensi che solo dall'anno 1999 ad oggi sono stati investiti in questo primario settore circa un milione di euro, cui si aggiungono i quasi tre milioni di euro dedicati agli impianti di fognatura. Nel caso del nostro Comune, quindi, la domanda "dove vanno a finire i soldi dei contribuenti?" ottiene risposta immediata:

investiti in servizi, per i cittadini e per il territorio. Così, già l'anno scorso, la Giunta aveva programmato un importante intervento di manutenzione straordinaria della linea idrica a servizio dei cittadini di San Michele e Santa Maria, ma poi le ristrettezze imposte dalla Legge finanziaria dello Stato, per il rispetto del cosiddetto "patto di stabilità", avevano costretto a sospendere l'investimento. Investimento che è stato ripreso quest'anno, con la contrazione di un mutuo da 350.000 euro, destinato a finanziare il progetto di **sostituzione della linea acquedotto che dal serbatoio di alimentazione di San Michele raggiunge il centro di Santa Maria.**

La nuova linea di maggiore portata, secondo il progetto predisposto dai tecnici del Servizio Idrico Sinistra Piave, verrà posata lungo la strada provinciale cercando di limitare al minimo i disagi per la viabilità. L'acquisizione delle valutazioni e dei pareri di tutti gli Enti e gli Organi competenti, dovrebbero consentire l'avvio dei lavori nel corso della prossima stagione autunnale.

Angelo Miraval e Luisa Perin
Assessori ai Lavori Pubblici e alle Manutenzioni

Si informa la Cittadinanza che a partire dal **primo luglio 2008** la piazzola ecologica di Bagnolo (CARD) sarà aperta in via sperimentale anche il mercoledì pomeriggio con il seguente orario:

estivo (da maggio a settembre) 15.00-18.00

invernale (da ottobre ad aprile) 13.30-16.30

"TESORETTO" LOCALE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Vi ricorderete che nel 2006 il Governo aveva introdotto la possibilità di destinare il 5 per mille del reddito IRPEF, dichiarato in occasione della denuncia dei redditi, agli scopi sociali del Comune?

Ben 592 erano stati i nostri contribuenti che avevano effettuato tale scelta, per un importo pari a 24.001,00 euro.

La stessa opportunità di scelta non è stata riproposta negli anni successivi, per cui l'entrata è da considerarsi una tantum, un "tesoretto", appunto.

Come utilizzarlo al meglio? Non certo per avviare servizi nuovi che non avrebbero copertura finanziaria negli anni successivi, ma per sostenere o incrementare quelli che già esistono.

Gli specifici settori di intervento? Più di uno, perché diverse sono le necessità.

La Giunta Comunale ha deciso, innanzitutto, l'erogazione di un contributo straordinario di 15.000,00 euro alle scuole d'infanzia, che nel nostro Comune svolgono un insostituibile servizio alle famiglie, oltre che una fondamentale funzione educativa ai nostri bambini.

L'attuale situazione economica complessiva non è semplice per nessuno, nemmeno per i nostri asili di San Pietro, Bagnolo e Santa Maria, che quadrano i rispettivi bilanci sempre con grande difficoltà, nonostante il numero dei frequentanti sia al massimo delle potenzialità e la qualità dell'insegnamento molto apprezzata.

A sostegno delle famiglie anche la decisione di prolungare da 3 a 4 settimane la durata del **centro estivo comunale**, tradizionalmente organizzato nel mese di luglio, applicando agevolazioni tariffarie per la frequenza alle famiglie che iscrivono più di un figlio.

Non verranno dimenticati, inoltre, gli **interventi a garanzia del diritto allo studio**, per agevolare e sostenere l'impegno di studenti meritevoli e per venire incontro alle famiglie in difficoltà.

Una quota del tesoretto verrà riservata anche agli **anziani**, per aver modo di sostenere situazioni di difficoltà o di emergenza.

Luisa Perin
Assessore al Bilancio

GIOVANI E SOLIDARIETA': E' PARTITO IL NUOVO PROGETTO DICIOTTENNI

Sono ben quarantanove i giovani nati nel 1990, che nel corso dell'anno si preparano a festeggiare il raggiungimento della maggiore età: traguardo importante e per molti versi atteso, in quanto con il compimento dei 18 anni arrivano nuovi diritti, ma anche nuovi doveri, responsabilità verso se stessi e verso la società o la

comunità in cui si vive. Attenzione e ascolto devono, a mio modo di vedere, essere riservati a questi nostri nuovi giovani concittadini in quanto in ognuno di loro è presente, come già sottolineato in altre occasioni, un prezioso bagaglio di nuove idee che, se messe in pratica e valorizzate, possono dar vita a valide e svariate iniziative alle quali è

giusto e doveroso lasciar spazio. E' proprio in questo contesto che l'Assessorato alle Politiche Giovanili, con la collaborazione dell'Operativa di Comunità di Conegliano, la Casa di Riposo di Santa Maria di Feletto e l'associazione di volontariato Al Rocol ha proposto ai diciottenni di dedicare parte del loro tempo libero a momenti di solidarietà, passando dei pomeriggi in compagnia degli ospiti della Casa di Riposo. Sarà questa una significativa occasione di incontro tra la "vecchia" e la nuova generazione, tra un tempo che sembra lontano e i giorni nostri, il tutto unito sotto il segno della solidarietà e di quella saggezza che per i nuovi giovani è quanto mai preziosa; visto l'andamento quotidiano non proprio positivo della nostra società moderna che sembra voler sostituire la tecnologia al dialogo, proponendo in alcuni casi stili di vita privi di valori, di senso civico e di altruismo. Il momento conclusivo di questo percorso cadrà sabato 12 luglio, con una festa che si terrà all'interno della Casa di Riposo, dove i giovani si uniranno insieme agli ospiti della struttura sotto il segno del divertimento e dell'allegria. Il progetto diciottenni si concluderà in autunno, con una serata finale presso il Municipio, durante la quale il Sindaco consegnerà ai giovani una copia della Costituzione Italiana, ratificando così il loro ingresso ufficiale nella società. Al termine della cerimonia, vi sarà un momento conviviale con una cena offerta dall'Amministrazione Comunale.

Alvise Carnieli
Assessore alle Politiche Giovanili

ENOTURISMO: NUOVA FRONTIERA PER L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

Si sono tenuti, nello scorso mese di marzo, gli ormai tradizionali e attesi incontri dedicati al settore vitivinicolo e organizzati presso la sede municipale.

Nel corso della prima serata, alla presenza dei massimi vertici provinciali di CIA, COLDIRETTI e CONFAGRICOLTURA e dell'Assessore Provinciale Marco Prosdocimo, si è infatti discusso della nuova riforma OCM: è stato questo un argomento che, nei mesi precedenti, ha fatto a più riprese discutere il mondo politico, i soggetti economici e imprenditoriali dei vari paesi della Comunità Europea e il risultato che ne è conseguito è stato per l'appunto l'approvazione di una nuova normativa denominata "OCM vino". Vari sono gli aspetti che presenta e tra questi quelli particolarmente significativi sono la



Il tavolo dei relatori

regolamentazione dei diritti di reimpianto, lo zuccheraggio e l'uso del nome del vitigno sui vini da tavola. Come sottolineato dai vari relatori, l'adozione dei nuovi protocolli implica risvolti futuri dagli effetti sia positivi sia negativi per gli operatori agricoli, i produttori di vino e altri addetti del settore agricolo; questi ultimi potrebbero andare incontro a scelte impegnative per il prosieguo della loro attività.

Sabato 29 marzo, nel secondo incontro dal titolo "Associazione Nazionale Città del Vino – Una istituzione nazionale ed europea per valorizzare il vino e i suoi territori", si sono incontrate RECEVIN (Rete Europea delle Città del Vino) e l'Associazione Nazionale delle Città del Vino: nella circostanza sono intervenuti il Sindaco Maria Assunta Botteon, Floriano Zambon Presidente Recevin, Paolo Benvenuti Direttore dell'Associazione Nazionale Città del Vino, Diego Tomasi del CRA (Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano) e Paolo Corbini Direttore della rivista "Terre del Vino". Nel corso dell'incontro, sono stati presentati i principali obiettivi e le attività dei due enti, che vanno dalla progettazione di diverse iniziative tra i Paesi europei che assieme all'Italia condividono una forte tradizione enologica, fino a progetti di carattere culturale, artistico e promozionale; qual è

stato per esempio l'ampio reportage sulla rivista "Terre del Vino" del mese di marzo dedicato al nostro territorio comunale, alla sua storia, alle sue tradizioni e al suo vino, mettendo in evidenza le diverse aziende vitivinicole che, giorno dopo giorno, contribuiscono a esportare sul piano internazionale, assieme ad altri prodotti quali i formaggi e la grappa, una immagine positiva del nostro comune collinare elevandone il pregio. Nel corso del dibattito è stato più volte sottolineato che prodotto e territorio sono elementi imprescindibili l'uno dall'altro,

la ricerca del dottor Diego Tomasi intitolata: "Il paesaggio del Feletto dal 1800 ad oggi" (che riportiamo a pagina 8); sono stati evidenziati i cambiamenti avvenuti e come questi abbiano, in alcuni casi, modificato totalmente gli aspetti originari del nostro suolo. È stato anche posto l'accento sul fatto che il prodotto vino possiede da una parte un valore intrinseco, rappresentato dagli aspetti fisici del terreno in cui viene coltivata l'uva che influiscono su colore, gusto e caratteristiche olfattive e dall'altra parte un valore estrinseco, rappresentato



Il folto pubblico presente agli incontri

nel senso che quando si fa promozione di un determinato prodotto, come per esempio del nostro vino Prosecco, contemporaneamente si deve fare anche promozione e valorizzazione del territorio. Ecco che in tale contesto si può parlare di enoturismo, per il cui sviluppo risulta di fondamentale importanza l'ottimale gestione non solo della risorsa prodotto, ma soprattutto del territorio: pertanto si rivelano di basilare importanza pianificazioni urbanistiche all'interno delle quali il paesaggio sia considerato un aspetto di primo rilievo. Proprio in tema di paesaggio è stata presentata in anteprima

dagli aspetti cosiddetti emozionali; in questo caso infatti si prendono in considerazione il marchio aziendale, la confezione, la figura dell'enologo che lo propone, così come l'ambiente e lo stesso paesaggio, che rappresenta un aspetto significativo nell'immagine di un prodotto. Per l'occasione è stato condotto un test statistico proprio sulla relazione tra paesaggio e percezione del vino.

Gli elementi base dell'indagine sono stati: tre tipi di vino, tre prezzi differenti e quattro paesaggi diversi, di cui due ben presentati, uno con l'aggiunta di un notevole

elemento architettonico; altri due invece poco attraenti per una coltivazione poco attenta del terreno o per la presenza di elementi di disturbo nel paesaggio. Il target era costituito da un gruppo di studenti da una parte e da un gruppo di consumatori adulti dall'altra. L'indagine ha dimostrato che, combinati i vari elementi tra loro, per quanto (a differenza di interlocutore) potesse variare la preferenza sul prezzo, la percezione suscitata dal paesaggio rimaneva sempre la stessa: in tutti i casi i vini associati ai due paesaggi più suggestivi vincevano nettamente sugli altri due. E' stato così dimostrato che l'immagine che si associa ad un dato prodotto, cambia la percezione che ne deriva. La conseguenza da trarre porta a sottolineare come in un territorio suggestivo come quello della Marca Trevigiana, puntare sull'enoturismo è decisivo per conferire un'immagine positiva ai prodotti da promuovere. Così come tutte le attività e modifiche che vengono fatte sul territorio al fine di rinnovarlo, o di renderlo più produttivo, devono sempre tener conto delle caratteristiche di ogni singolo terreno e rispettare la tradizione e la cultura del luogo. Territorio, arte, cultura, tradizioni, spirito di iniziativa, capacità imprenditoriale, prodotti tipici: sembrano essere questi gli ingredienti ideali per guardare, in maniera positiva, a una nuova frontiera della nostra economia territoriale.

**Alvise Carnieli
e Benedetto De Pizzol**
Assessore e Consigliere
Comunale

PROGETTO SPORT 2008

Grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto, la Società Polisportiva Efferre Volley, il progetto Operativa di Comunità e la Banca della Marca, si è svolto, a cavallo dei mesi di aprile e maggio, un percorso formativo di tre serate, rivolto a tutti i dirigenti e allenatori delle società sportive che lavorano e operano all'interno del nostro territorio. L'Amministrazione Comunale ha creduto fortemente nell'avvio di questa prima serie di incontri e tiene innanzitutto a ribadire e ricordare che le società sportive, oltre a permettere lo svolgimento dell'attività ludico/sportiva giovanile nel nostro comune, rappresentano una risorsa straordinaria nel supportare la famiglia e le istituzioni nel difficile compito di educare i bambini e i ragazzi anche attraverso lo sport. Questo progetto, finalizzato a sostenere gli adulti affinché possano migliorare i propri atteggiamenti e contribuire nel modo migliore alla crescita psico-fisica dei nostri ragazzi, è stato condotto da una psicologa e allenatrice qualificata, la dottoressa Marcella Bounous. Per meglio illustrare questa figura, possono esser utili alcuni cenni al suo percorso professionale. La dottoressa Bounous, laureata in pedagogia, e in seguito in psicologia educativa e clinica, ha conseguito diverse specializzazioni in psicologia dello sport e ha al suo attivo numerose collaborazioni, tra le quali il settore giovanile Calcio Juventus, la Federazione Italiana Tennis, la società di Pallavolo Sisley, la società di Pallacanestro Benetton e la Federazione

Italiana Sci. Ora collabora con il C.O.N.I. per vari progetti in ambito educativo/formativo.

Un ringraziamento particolare va quindi alle Associazioni Sportive, tutte presenti e che voglio elencare: Associazione Calcio Feletto, Associazione Sportiva Efferre Calcio, Associazione Dilettantistica Polisportiva Efferre Volley, Associazione Sportiva Dilettantistica Espressione Danza, Associazione Sportiva Basket Pieve '94, Associazione Polisportiva PGS RIG; ringrazio inoltre gli insegnanti di educazione fisica prof.ssa Fioretta Nadali e prof. Settimio Stallone, i presidenti, dirigenti e allenatori. Tutti hanno partecipato, nei limiti delle loro possibilità, contemperando attività sportiva e frequenza alle serate, dimostrando interesse per la crescita e la formazione personale a beneficio delle proprie associazioni e, di conseguenza, dei giovani e della comunità. Un grazie speciale alla dottoressa Bounous per come ha saputo porsi, dialogando con le persone intervenute nelle serate non da docente, bensì confrontandosi da "addetto ai lavori" e usando in modo chiaro e piacevole il linguaggio dello sport. Un riconoscente pensiero alla Banca della Marca, intervenuta con un contributo utile a coprire parte delle spese delle serate.

STRUTTURE SPORTIVE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONI

Continuano gli investimenti per la manutenzione e la sistemazione delle strutture sportive del territorio comunale. Il primo lavoro che abbiamo portato a compimento, per venire incontro alle esigenze delle associazioni sportive che lavorano nella Struttura Polifunzionale Comunale, in particolare per coloro che utilizzano la Palestrina dedicata alla ginnastica e alla danza, consiste nella dotazione di pareti attrezzate con specchi e sbarre. Inoltre l'intera struttura è stata dotata di strumenti segnaletici: sono state installate targhe e bacheche per annunciare le attività sportive in svolgimento, per comunicare i recapiti e i riferimenti a cui chiedere informazioni sui corsi e sugli orari. Alcuni di questi spazi sono stati riservati alle associazioni sportive, altri alle scuole.



La palestrina attrezzata per la danza

Bilancio permettendo, intendiamo completare l'intera dotazione della struttura con l'istituzione di una segreteria alla quale rivolgersi in orari stabiliti, per chiedere informazioni e trovare risposte all'intera domanda sportiva.

IMPIANTI SPORTIVI DI BAGNOLO

Un altro lavoro completato è il rifacimento del campo da tennis della frazione di Bagnolo, con la posa di un manto in verde sintetico, che risponde in modo adeguato alle caratteristiche di questo gioco, di una rete nuova e con la dotazione di un "regolamento di utilizzo" che di seguito riportiamo:

L'utilizzo della struttura è riservato ai cittadini di San Pietro di Feletto ed è gratuito.

- E' consentita unicamente la pratica del gioco del tennis.
- E' consentito l'accesso solamente con idonee calzature sportive.
- E' fatto divieto assoluto di fumare e di abbandonare rifiuti all'interno del terreno di gioco.

Per quanto non espressamente indicato si raccomanda l'utilizzo della struttura con la diligenza del "buon padre di famiglia".



Il campo da tennis

Non è finita: i lavori a Bagnolo sono continuati con la tracciatura della piattaforma polivalente (costruita nel 2006 dal gestore dell'area la Polisportiva Valcervano) per il gioco del calcetto e con l'acquisto di due porte regolamentari; in futuro si vorrebbe dotare l'area di un impianto di illuminazione serale.

Sono anche stati confermati gli investimenti per la cura e la manutenzione del campo di calcio di Rua di Feletto; nella stagione estiva, durante la fase di quiescenza delle attività sportive, ci si dovrà adoperare per mantenere l'ottimo livello raggiunto. A Bagnolo è prevista, altresì, la manutenzione straordinaria del campo di allenamento, non tanto per ottenere un manto erboso consistente, visto l'intensivo utilizzo da parte



Come si presenta la piattaforma polivalente

delle squadre, quanto alla ricerca di un fondo il più possibile liscio e drenante, tale da garantire un livello di sicurezza fino ad oggi non ancora raggiunto.

Gianluca Oliana
Assessore allo Sport e Associazionismo

I TANTI PERCHE' DELL'ECCELLENZA DEL PROSECCO

Il clima

La zona di produzione dei Feletti, con al centro il Comune di San Pietro di Feletto, è situata nella parte a sud della denominazione ed è caratterizzata da una giacitura prevalentemente collinare e da una altimetria variabile dai 110 ai 150 m s.l.m. (le dolci colline sono interrotte solo saltuariamente da alcune superfici pianeggianti - paleosuoli). Le colline intensamente vitate che fanno da contorno al centro abitato ora ricordato, sono caratterizzate da una temperatura tipicamente collinare con primavere miti, estati ventilate e non eccessivamente calde e autunni soleggiate. La temperatura media del ciclo vegetativo della vite (aprile-ottobre), è di 18°C con un carattere assai interessante e riferibile a una evidente costanza termica non presente nel resto del comprensorio, dove le temperature medie variano da 17.2 °C nelle zone più in quota a 19°C nelle aree meglio esposte. I valori termici diurni e notturni, danno luogo a escursioni termiche notte/di assai accentuate che si attestano sui 12.5 °C per i mesi di agosto e settembre; questo elemento del clima viene tenuto in alta considerazione in quanto intimamente legato ai caratteri organolettici del vino. Lo sbalzo termico è infatti in buona parte responsabile dei sentori aromatici dei vini in quanto funge da stimolo al metabolismo secondario dei precursori d'aroma. Considerando ancora i mesi del ciclo vegetativo della vite, le precipitazioni medie si attestano sui 760 mm (quelle annue sui 1150 mm), con i mesi di maggio e giugno solitamente sui valori massimi. I mesi estivi e invernali sono

invece caratterizzati da scarsi eventi piovosi, mentre l'acqua meteorica di agosto e settembre (periodo della maturazione) si porta intono ai 190 mm.

I suoli

La morfologia collinare si compone di una serie di rilievi allungati con direzione nord-sud protetti a nord dalla dorsale prealpina del Monte Visentin. Le litologie presenti sono di origine prevalentemente sedimentaria e i terreni sono principalmente di tipo argilloso formati a partire dalle marne. Lo scheletro è assente o poco rappresentato, i suoli non oppongono troppa resistenza all'approfondimento radicale che può raggiungere il metro di profondità, sono dotati di buone riserve idriche (150 mm), con una umidità media solitamente su livelli adeguati alle necessità idriche della vite. L'argilla può raggiungere valori del 40-45% e la restante quota è mediamente ripartita tra sabbia e limo. Come detto la morfologia collinare è interrotta dalla presenza di alcune ampie paleosuperfici sommitali quasi pianeggianti, con una accentuata evoluzione pedogenetica evidenziata dai colori fortemente arrossati: proprio questa tipologia di substrato è particolarmente adatta alle varietà rosse che compongono la DOC Colli di Conegliano rosso.

La maturazione delle uve e i caratteri del vino

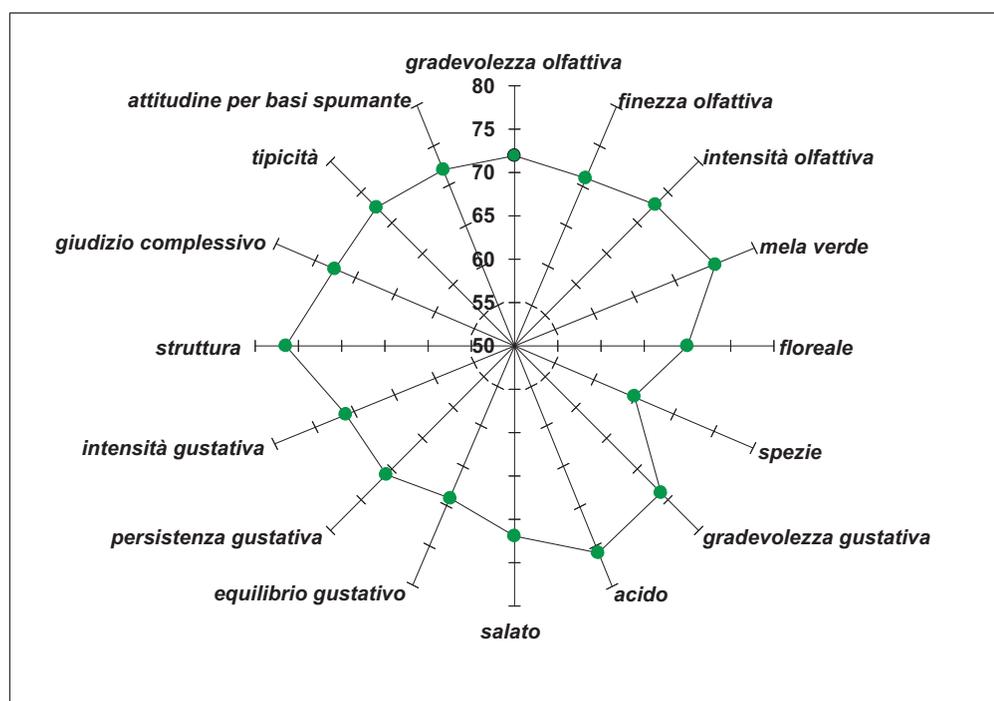
Dati i caratteri pedo-climatici dell'area, la maturazione delle uve procede lentamente, tanto che la vendemmia è sempre tra le più tardive del comprensorio a DOC. Questo va a pieno beneficio di una completa maturazione e dell'accumulo di sostanze nobili, che provenendo da numerosi e complessi fenomeni fisiologici, conferiscono prestigio e unicità ai vini dei Feletti legandoli saldamente al loro luogo di origine. Tra questi composti trovano pieno titolo i precursori d'aroma tra i quali i monoterpeni dai sentori floreali e fruttati, i norisoprenoidi dai caratteri di frutta matura e infine i benzenoidi dalle note speziate. Appurata quindi la particolarità climatica e microclimatica delle colline dei Feletti, diventa ora più facilmente comprensibile come la complessità olfattiva e gustativa di un vino possa risiedere per la maggior parte nei fattori naturali che ne hanno guidato la sintesi. In particolare il vino Prosecco dell'area in esame può fregiarsi di una giusta alcolicità, che rinforzando la percezione dei composti aromatici e ancor più l'equilibrio acido, esalta i profumi tipici varietali. Nell'insieme i caratteri distintivi del vino Prosecco dell'area di San Pietro di Feletto, si rifanno alla gradevolezza e all'equilibrio gustativo, agli ottimi livelli di intensità olfattiva nella quale compaiono evidenti i freschi e raffinati sentori di mela verde, spezie e floreale (fiori bianchi e glicine). Le sensazioni olfattive chiudono con un leggero vegetale (salvia e piccole note di speziato), lasciando

spazio a un gusto morbido, a un corpo delicato ma presente e con acidità evidente e ben armonizzata, il tutto con un retrogusto asciutto. Questi caratteri trovano sintesi in una spiccata gradevolezza ed ottima bevibilità dei vini.

Il paesaggio

Il paesaggio viticolo è un bene culturale irripetibile e non trasferibile: su di esso si basa l'immagine di un'area viticola e su di esso si imprime il

quindi in grado di conferire psicologia e fisiologia del buono e la viticoltura ha avuto il grande compito di costruire i nostri paesaggi conferendo armonia, scenicità e unicità all'ambiente collinare. Il vino è allora saldamente collegato con il luogo di origine ed è il vino che racchiude le emozioni trasmesse dalle forme, dai colori e dell'accoglienza del paesaggio. Nello specifico, il paesaggio collinare di S.



ricordo più immediato del consumatore. Quando ben conservato, il paesaggio genera emozione e porta con sé un messaggio e uno stato d'animo che si trasmette in modo inconscio fino alla qualità percepita del vino: ciò risiede nella sicura relazione inconsapevole che esiste tra attraente, originale e buono. La potenzialità espressiva del paesaggio è quindi elevata e conferisce un valore aggiunto al vino che va a coprire quella quota di qualità immateriale che fino ad ora era coperta unicamente dalla marca, dal packaging e dai messaggi promozionali. Il bel paesaggio e il suo potere evocativo, sono

Pietro di Feletto conserva intatti i caratteri tipici di una viticoltura basata su piccole superfici, dove la biodiversità vegetale è ancora su alti livelli, resistendo ad una omologazione e monotonia di forme che hanno spesso coinvolto altri paesaggi. Molto spesso è ancora possibile incontrare i segni di un passato che ha trasmesso cultura, dedizione e sapere.

Diego Tomasi
Ricercatore dell'Istituto
Sperimentale per la
Viticoltura di Conegliano

CARO CITTADINO

NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Convegno a Rua di Feletto

Il 19 aprile 2008, nella nostra bella sede municipale di Rua, si è tenuto il IV convegno del difensore civico sul tema della legge n. 11 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" approvata dal Consiglio della Regione Veneto il 23 aprile 2004. La legge ha lo scopo di cambiare con strumenti innovativi l'attuale sistema di amministrazione e governo del territorio e apre un nuovo scenario in cui tutti gli addetti



Leonardo Muraro, e un breve intervento del difensore civico della Regione Veneto, Vittorio Bottoli, la parola è passata ai relatori. Il magistrato del TAR della regione Friuli Venezia Giulia dott. Rita Depiero, che ha parlato di accordi tra soggetti pubblici e privati (art.

Due momenti del quarto Convegno del Difensore Civico

Vittorio Bottoli, e si è svolto, seppur con metodo di rigore formativo, anche in un clima di piacevole cordialità; in tal senso ricordo che sia la dott.ssa Rita Depiero sia il dott. Fulvio Rocco sono di casa nel nostro comune, essendo già stati relatori in altri precedenti convegni tenutisi nella sede municipale. Per le magistrali esposizioni tenute dai relatori, per il tema trattato e per il riconoscimento concesso dall'Ordine degli Avvocati della provincia di Treviso, il convegno ha

risosso un ampio consenso partecipativo. La sala municipale è riuscita a stento a contenere tutti i partecipanti e nel momento del dibattito e delle conclusioni si è aggiunto, ai numerosi interventi, anche quello del prof. Bruno Barel, presente in sala.

Il merito di questo risultato è da attribuire a una osmosi collaborativa: infatti ringrazio vivamente il nostro Sindaco, i relatori, il Consiglio della Regione Veneto nella figura del collega difensore civico, la Provincia di Treviso, l'Amministrazione e il personale tutto del Comune di San Pietro. Non meno importanti sono stati, per il loro fattivo contributo, gli sponsor del convegno; aggiungo dunque sentiti ringraziamenti per l'azienda vinicola Il Colle, la Latteria Perenzin, la Banca Prealpi e la Fadalti di Sacile.

Lisena Maria De Nadai
Difensore civico



ai lavori, le amministrazioni, i tecnici, il mondo imprenditoriale e cittadino sono impegnati a confrontarsi con una nuova strumentazione urbanistica; il convegno "Norme per il governo del territorio" ha inteso creare un momento di confronto e di riflessione sugli articoli 6, 7, 35, 36 e 37 della legge stessa. Dopo il saluto delle autorità, del nostro sindaco Maria Assunta Botteon, dell'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Treviso, Franco Conte in rappresentanza del presidente

6) e accordo di programma (art. 7); il presidente della III sezione del TAR di Venezia, dott. Angelo De Zotti, che ha relazionato su perequazione urbanistica (art. 35) e compensazione urbanistica (art. 37) e infine il dott. Fulvio Rocco, magistrato del TAR di Venezia, che ha trattato la riqualificazione ambientale e il credito edilizio (art. 36). Il convegno è stato organizzato dalla difesa civica del Comune di San Pietro insieme al Consiglio della Regione Veneto, nella figura del suo difensore civico, avv.

"ARTE E JAZZ" TRA CALICI DI STELLE

L'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto in collaborazione con l'Associazione Culturale "Veneto Jazz", la Pro loco di San Pietro di Feletto e con la gradita partecipazione di Acqua Minerale San Benedetto e dell'Azienda Vitivinicola il Colle - azienda Amica delle Città del Vino, che quest'anno festeggia il

Francesca Bertazzo e Billy Harper



30° dalla sua fondazione – organizza il 19 e 20 luglio la manifestazione musicale “Arte e Jazz”. Protagonisti del primo concerto il “Francesca Bertazzo 4et” con Francesca Bertazzo voce, Beppe Pilotto contrabbasso, Michele Calgaro, Ettore Martin sax; ospite della serata sarà il grande batterista italiano Gianni Cazzola.

Il 20 luglio protagonista d'eccezione sarà il quartetto del grande sassofonista americano Billy Harper, che fu grande interprete, oltre che di incisioni in proprio, con i gruppi di Gil Evans, Lee Morgan, McCoy Tyner. La formazione suonerà con Billy Harper sax, Rory Stuart chitarra, Andy McKee al basso e Charli Persip batteria.

L'evento abbinato a “Calici di Stelle”, manifestazione dell'Associazione Nazionale Città del Vino, consentirà agli ospiti di coniugare, in un unico momento, musica di qualità e vini eccellenti. Ci sarà infatti la possibilità di assaggiare, presso la sala degustazione della Mostra dei Vini, i migliori vini del Comune e della zona: in particolare il Prosecco Doc nella versione tranquillo, frizzante e spumante e Colli di Conegliano Doc, rosso e bianco.

La manifestazione, a ingresso libero, si terrà presso la splendida cornice dell'ex Eremo Camaldolese, oggi sede Municipale a Rua di Feletto.

PERCHE' "ARTE E JAZZ"?

“Arte e Jazz” sta a indicare le diverse forme d'arte che in questa prima manifestazione musicale si trovano unite e acquistano maggior significato proprio perché il valore di ciascuna viene amplificato dalle altre forme espressive.

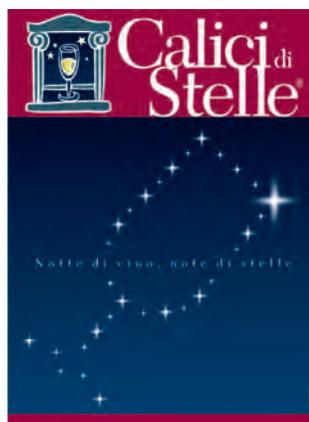
“Arte e Jazz” è anzitutto musica. In collaborazione con Veneto Jazz sono stati programmati due concerti di grande richiamo:

“Francesca Bertazzo 4tet” con la partecipazione del batterista G. Cazzola e “Billy Harper 4tet”.

La denominazione “Arte e Jazz” sottolinea anche la ricchezza del patrimonio storico e artistico del sito nel quale si svolgono i concerti, l'Eremo Camaldolese, e di altri luoghi di grande valore del territorio, primo fra tutti il complesso dell'Antica Pieve di San Pietro di Feletto.

Da quest'anno si intende dare rilievo anche a una terza forma d'arte tipica del nostro territorio, tramandata da generazioni e di cui danno testimonianza antichi documenti del XVI secolo: la vocazione vinicola del Felettano. L'abbinamento con “Calici di Stelle” sottolinea infatti come la tradizione enologica sia un'arte che, in oltre cinque secoli di storia, a San Pietro ha raggiunto significativi livelli di eccellenza.

Loredana Collodel e Benedetto De Pizzol



PAESAGGIO E ANTICHI MESTIERI DEL FELETTO

Si è tenuta sabato 17 maggio, presso la sede municipale, l'inaugurazione della mostra dei lavori pittorici degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Rua, che quest'anno aveva per titolo “Paesaggio e antichi mestieri del Feletto”.

L'esposizione, curata per il sesto anno consecutivo dal prof. Riccardo Millemaggi, ha permesso ai ragazzi di rappresentare con fantasia e originalità luoghi e situazioni che ricordano la cultura e il paesaggio locali. Ne è nata una mostra ricca di significati e dai contenuti importanti, espressa con i colori e la vitalità tipici dei ragazzi di questa età.



Foto di gruppo per la mostra “Paesaggio e antichi mestieri”

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale ha premiato i lavori ritenuti più originali, secondo le segnalazioni provenienti dalla commissione composta da insegnanti della scuola media, assegnando il terzo premio parimerito a Lorenzo Dalto, Debora Bortolini, Valentina Daberto, Mathias Lot, Elisa Bonaldo e Alberto Ceschin, il secondo premio parimerito a Davide Bianco e Zohara Bianco, il primo premio a Davide Mazzucco.

Un plauso particolare va al prof. Riccardo Millemaggi, che da tempo è impegnato nel promuovere presso i giovani l'amore per l'arte nelle sue varie espressioni.

Il successo delle mostre di questi anni dimostra come un percorso artistico guidato possa portare gli alunni ad affinare il senso del colore, lo spirito di osservazione e le capacità artistiche.

151 BUONI MOTIVI PER PASSARE IN BIBLIOTECA

Sono tante e valide le ragioni per recarsi in Biblioteca Comunale: per il prestito di un libro, di una videocassetta o di un CD, per condurre una ricerca o approfondire un argomento di carattere storico-geografico-scientifico, per prenotare mediante

l'interpreto un libro introvabile, per navigare in Internet ... E tutte queste opportunità sono ancor più valide d'estate, quando è risaputo che il maggior tempo libero a disposizione invita a leggere di più. Adesso, poi, ci sono almeno altri 151 motivi per andare in biblioteca. Sono infatti stati catalogati molti libri nuovissimi per bambini, ragazzi e adulti. Provate a scorrere l'elenco qui sotto che riporta titoli e autori e dite se non siete invogliati a correre in biblioteca!

Ecco l'elenco al cui interno potrete trovare il vostro libro:

Narrativa adulti

Dove sei? *Marc Levy*
 Donne e diamanti. *Nora Roberts*
 Fulmini. *Danielle Steel*
 Diario di scuola. *Daniel Pennac*
 Che fine ha fatto Mr. Y. *Scarlett Thomas*
 Chi è morto alzi la mano. *Fred Vargas*
 Collodoro. *Salvatore Niffoi*
 Assassino senza volto. *Henning Mankell*
 Avventure della ragazza cattiva. *Mario Vargas Llosa*
 Avvocato di difesa. *Michael Connelly*
 Beethoven era per un sedicesimo nero. *Nadine Gordimer*
 Amici miei, miei amori. *Marc Levy*
 Lo sparo. *Marc Levy*
 Un gruppo di allegre signore. *Alexander McCall Smith*
 La verità del ghiaccio. *Dan Brown*
 Le lacrime della giraffa. *Alexander McCall Smith*
 La ruota del buio. *Douglas Preston & Lincoln Child*
 La solitudine dei numeri primi. *Paolo Giordano*
 La modista: un romanzo con guardia e ladri. *Andrea Vitali*
 L'estate del cane nero. *Francesco Carofiglio*
 L'ombra dell'anima: poesie 1998-2007. *Isabel Miotto*
 L'uomo venuto dal nulla. *Mino Milani*
 La bambina che non esisteva. *Siba Shakib*
 Il segreto della tomba d'oro. *Elizabeth Peters*
 Il tailleur grigio. *Andrea Camilleri*
 Il tempo dei bucaneeve. *Gino Zanette*
 Il tesoro di Villa Mimosa. *Lia Levi*
 Il treno dell'ultima notte. *Dacia Maraini*
 Il piacere sottile della pioggia. *Alexander McCall Smith*
 Il dio dei sogni. *Alexander McCall Smith*
 Il falco delle nevi. *Stuart Harrison*
 Il buio fuori. *Cormac McCarthy*
 Il cigno. *Gudbergur Bergsson*
 Walter Benjamin : storia di un'amicizia. *Gershom Scholem*
 Ti ricordi di me? *Sophie Kinsella*
 Tunnel. *Roderick Gordon e Brian Williams*
 Storia di un archivista. *Travis Holland*
 Provaci ancora prof. *Margherita Oggero*
 Ora e per sempre. *Danielle Steel*
 Piramide. *Henning Mankell*
 Non è un paese per vecchi. *Cormac McCarthy*
 Lettere d'amore in eredità. *Lydia Flem*
 Lezione di tango. *Sveva Casati Modignani*
 Luisito: una storia d'amore. *Susanna Tamaro*
 Mille splendidi soli. *Khaled Hosseini*
 Necropoli. *Boris Pahor*
 Heike riprende a respirare. *Helga Schneider*

Saggi e didattica

Agricoltura e acqua: modelli per una gestione sostenibile. *Carlo Giupponi*
 La teoria bioeconomica. *Mauro Bonaiuti*
 La rabbia nei bambini: una guida per i genitori. *Daniel L. Davis*
 La complessità del rapporto adottivo. *R. Pani, S. Sagliaschi*
 La geografia delle lingue. *Guido Barbina*
 L'atlante di Atlantide e delle civiltà perdute. *Joel Levy*
 Eric Clapton, l'autobiografia. *Eric Clapton*
 Il modello economico finanziario. *Ugo Sosterò*
 Il culto dei santi e le feste popolari nella Terraferma veneta. *Simonetta Marin*
 I vocaboli falliti: echi della Rivoluzione francese in Lombardia e nel Veneto. *Angelo Stella*
 Il bambino dal cuore di lupo: storie dall'inferno della Cecenia in guerra. *Asne Seierstad*
 I Sumeri. *Pietro Mander*
 I segreti di Roma: storie, luoghi e personaggi di una capitale. *Corrado Augias*
 El panevin: tradizioni popolari della Marca Trevigiana. *Emanuele Bellò*
 Gli strumenti del comunicare. *Marshall McLuhan*
 Vocabolario del veneziano di Carlo Goldoni. *Gianfranco Folena*
 Tesoro Italia: edifici e terreni dello stato. *Aurelio Magistà*
 Sulla strada del vino: Prosecco e vini dei colli Conegliano e Valdobbiadene. *Mario Vidor*
 Sviluppo dei sistemi di bilancio sociale. *Fabrizio Panozzo*
 Siamo passati: luoghi della memoria e testimonianze sulla Grande Guerra a Vazzola, Visnà e Tezze. *Veruska Agnoloni*
 Principi di microeconomia. *Joseph E. Stiglitz*
 Protezione sociale, occupazione e integrazione europea. *Giuseppe Bertola*
 Qualcosa di nuovo sotto il sole: storia dell'ambiente nel XX secolo. *John R. McNeill*
 Nervosa della Battaglia: i luoghi della memoria. *Paolo Ruffilli*
 Non si presta solo ai ricchi: la rivoluzione del microcredito. *Maria Nowak*
 Irlanda. *Fionn Davenport*
 Guglielmo Ciardi: catalogo generale dei dipinti. *Nico Stringa*
 Enciclopedia degli alberi d'Italia e d'Europa. *Bernardo Ticli*
 Enciclopedia dei miti. *Pierre Grimal*
 Dizionario dei cognomi italiani. *Emidio De Felice*
 Dizionario veneziano della lingua e della cultura popolare nel XVI secolo. *Manlio Cortellazzo*
 Campi elettromagnetici: innocui o pericolosi? *Margherita Fronte*
 Come riconoscere i santi e i patroni nell'arte e nelle immagini popolari. *Fernando e Gioia Lanzi*
 Bioetica. *Gianna Milano*

Narrativa bambini/ragazzi

Oh, che uovo! Scritto e illustrato da *Eric Battut*
 Olympos: diario di una dea adolescente. *Teresa Buongiorno*
 Polli d'appertutto. *Sofia Gallo*
 Principessa Bocciolo di Rosa. Un amico unicorno. *Dawn Apperley*
 Quattro topi nel far west!. *Geronimo Stilton*
 Ragazzo etrusco. *Teresa Buongiorno*
 Ridi coniglio! *Maria Loretta Giraldo*

Rosalina gioca fuori casa. *Linne Bie*
 Rosalina gioca in casa. *Linne Bie*
 Sai perché ho paura? *Trace Moroney*
 Sai perché sono arrabbiato? *Trace Moroney*
 Sai perché sono triste? *Trace Moroney*
 Scooby-Doo!: fuori di... zucca. *Allegra Panini*
 Scooby-Doo!: le 1000 e una risata
 Scooby-Doo!: mostri in... mostra! *Ilva Tron*
 Scooby-Doo!: musiche da brivido. *Augusto Macchetto*
 Solo tu mi vedi. *Clara Sabrià*
 Spiderwick: le cronache. *Tony DiTerlizzi e Holly Black*
 Storia di Francesco: il santo che sapeva ridere. *Teresa Buongiorno*
 Terzo viaggio nel regno della fantasia. *Geronimo Stilton*
 Tutti sul vasino. *Guido van Genechten*
 Vado a dormire. *Pippa Goodhart e Brita Granström*
 Valentina giornalista. *Angelo Petrosino*
 Voglio diventare una superstar! *Bianka Minte-König*
 Voglio fare la scrittrice. *Paola Zannoner*
 Vola, uccellino! *Altan*
 Winx club: il segreto del Regno Perduto. *Gabriella Santini*
 I bambini della nanna. *Lucia Panzieri*
 I racconti del mago Sabbiolino. *Annette Huber, Doris Jäckle e Sabine Streufert*
 Ghiaccio a merenda. illustrazioni *Giulia Re*, testo *Emanuela Nava*
 Giulia Bau e i gatti gelosi. *Bianca Pitzorno*
 Hotel a cinque spettri. *Pierdomenico Baccalario*
 Iliade: l'assedio della città di Troia. Il poema di Omero raccontato da *Ezio Savino*
 In fuga dal robot. *James Gelsey*
 Io e Sara, Roma 1944. *Teresa Buongiorno*
 Milly, Molly e Giò. *Gill Pittar*
 I Simpson in parata. *Matt Groening*
 I tre moschettieri. *Geronimo Stilton*
 Il cavallino e il fiume. *Graziella Favaro*
 Il feroce Saladino e Riccardo Cuordileone. *Teresa Buongiorno, Franco Cardini*
 Il mio cuore e una piuma di struzzo. *Teresa Buongiorno*
 Il ragazzo che fu Carlomagno. *Teresa Buongiorno*
 Il re Mida. *Gianni Rodari, Francesco Altan*
 Il segreto della montagna. *Teresa Buongiorno*
 Il titolo di questo libro è segreto. *Bosch Pseudonymous*
 Il topo falsario. *Geronimo Stilton*
 Il vento soffia nella foresta : il marchio dei Merovingi. *Teresa Buongiorno*
 L'uccellino fa ... *Soledad Bravi*
 La banda degli scherzi. *Anna Parola e Alberto Arato*
 La banda della rosa. *Teresa Buongiorno*
 La minaccia del mostro. *James Gelsey*
 La stella di tramontana. *Teresa Buongiorno*
 La tartaruga. *Bruno Lauzi*
 La torta di compleanno. *Dug Steer*
 Le guerre del mondo emerso : l'eredità di Thuban. *Licia Troisi*
 Le guerre del mondo emerso : un nuovo regno. *Licia Troisi*
 Lo mangio o non lo mangio? *Roberto Pavanello*
 Lo strano caso della torre Pagliaccia. *Geronimo Stilton*
 Un ponte per Terabithia. *Katherine Paterson*
 Una famiglia ... da brivido! *Pierdomenico Baccalario*
 Aldabra: la tartaruga che amava Shakespeare. *Silvana Gandolfi*
 Arriva il nuovo capitano. *Luigi Garlando*

Arriva il signor Buio. *Roberto Pavanello*
 Buona notte, Nilo! Una storia scritta e illustrata da *Marcus Pfister*
 Camelot: l'invenzione della tavola rotonda. *Teresa Buongiorno*
 Dante per gioco. L'inferno. *Cinzia Bigazzi*
 Dormi tranquillo, piccolo coniglio. Una storia narrata da *Stefan Gemmel*
 Farfad e Camind: due gnomi alla riscossa. *Beatrice Savino*
 Fiabe popolari trevigiane: raccolte a Breda di Piave. *Antonella Rosso*
 Lisa Verdi e il ciondolo elfico. *M. P. Black*
 Ma chi c'è nel bagno? *Jeanne Willis, Adrian Reynolds*
 Nuovi vicini di casa. *Angelo Petrosino*

Loredana Collodel

Presidente del Comitato di Biblioteca

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Il dott. Andrea Fenato, medico pediatra a San Pietro di Feletto

Si sono svolte nei mesi di gennaio e febbraio, presso la Barchessa a Rua di Feletto, gli incontri che il dott. Andrea Fenato ha programmato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per affrontare i temi riguardanti la puericultura e l'educazione alla salute.

Scopo fondamentale del ciclo di incontri è stato quello di migliorare le conoscenze relative alla cura del neonato e del bambino e di offrire ai genitori dei suggerimenti pratici per poter affrontare le emergenze in modo sereno, consapevole e sicuro. I temi riguardavano la nuova normativa in campo vaccinale, il rapporto con il cibo e la malattia e la crescita dei bambini. Agli incontri ha partecipato un gruppo attento e numeroso di mamme e papà, che ha seguito con grande interesse le problematiche proposte.

Numerosissimi gli interventi a conclusione di ogni incontro, con domande che hanno evidenziato la volontà dei presenti di ricoprire al meglio il ruolo genitoriale.

Un ringraziamento particolare va al dott. Andrea Fenato per la preziosa collaborazione, per le competenze e per la sensibilità evidenziate nel comunicare in modo molto chiaro i temi legati alle piccole patologie quotidiane.

LETTURE IN PIAZZA CON TERESA BUONGIORNO

Gli alunni delle scuole primarie e secondarie di San Pietro di Feletto, sabato 31 maggio, hanno incontrato Teresa Buongiorno, affermata scrittrice di letteratura per l'infanzia.

L'evento, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e inserito nel progetto "Lectures in Piazza", ha previsto un'intera giornata dedicata all'incontro con l'Autore.

I ragazzi divisi per età, scuola media al mattino, primaria e infanzia al pomeriggio, hanno ascoltato alcuni brani dei romanzi della famosa scrittrice, che è anche giornalista ed esperta nella produzione cinematografica, televisiva ed editoriale per i ragazzi. Ha infatti lavorato con Gianni Rodari e Emanuele Luzzati e ha fatto parte dell'équipe che ha ideato la fortunata trasmissione RAI "L'albero azzurro".

Oltre ad aver ascoltato dalla voce di Mario Ballotta e Vera Salton alcuni testi dei suoi libri più famosi, i ragazzi hanno potuto conoscere dall'autrice alcuni piccoli e divertenti segreti su come abbia iniziato a scrivere.

Si sono stupiti nel sentire che anche alcuni scrittori affermati non sempre sono stati bravi nel corso della loro vita scolastica e forse anche per questa ragione hanno saputo attuare delle strategie che li hanno aiutati ad affinare le capacità di scrittura e a sviluppare la creatività.

I ragazzi hanno formulato tante domande interessanti e talmente curiose che la scrittrice le ha citate nel corso di un programma radiofonico RAI il lunedì successivo.



Teresa Bongiorno firma le sue opere a giovanii appassionati

REPLICA DEL FAI ALL'ANTICA PIEVE

Non è solito che il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, proponga per due anni consecutivi di inserire uno stesso monumento di carattere storico nel gruppo di beni artistici per la celebrazione delle Giornate Europee del Patrimonio.

E' di pochi giorni fa, invece, l'invito del FAI, partner del Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali, di inserire l'antica Pieve di San Pietro di Feletto e i suoi affreschi nel novero dei beni che sarà possibile visitare nei giorni 27 e 28 settembre 2008. La motivazione di questo inaspettato bis, oltre che nel valore del patrimonio artistico, è da attribuire al notevole interesse suscitato dai visitatori, alla perfetta organizzazione della manifestazione nella passata edizione e all'accoglienza che le guide offrono con competenza e con gentilezza.

Consapevoli dell'importanza della condivisione del patrimonio storico-artistico italiano, e della necessità della sua promozione e valorizzazione, non possiamo che essere gratificati da questa nuova iniziativa.

EMOZIONI, MOMENTI E FIABE DI GABRIELLA LORENZET

"Emozioni, momenti e fiabe" è il titolo della mostra di Gabriella Lorenzet organizzata dall'Assessorato alla Cultura e patrocinato dalla Provincia di

Treviso, inaugurata sabato 24 maggio presso il Municipio. Nel corso della presentazione critica la prof. Lorena Gava ha descritto e interpretato in modo ineguagliabile i volti raffinati di donna della Lorenzet, paragonati a regine che custodiscono il mistero dell'esistenza.

Ma vediamo di conoscere meglio quest'artista che dice di rappresentare con la pittura la diversità del sentire di ognuno e definisce unico ciò



Riproduzione di un'opera di Gabriella Lorenzet

che sta dentro di noi. Gabriella Lorenzet nasce in provincia di Belluno, ma si trasferisce subito dopo a Conegliano, dove vive tuttora. A 15 anni frequenta lo studio della Casonato dove comincia ad appassionarsi alla pittura. La sua formazione artistica è varia. Frequenta il liceo artistico e vari corsi di pittura e fin da giovanissima si dedica a diverse tecniche: incisione, olio e acquerello. Ma sono i suoi viaggi e i personaggi che incontra nei suoi spostamenti a condizionare la sua vita artistica e a far maturare in lei uno stile unico. In Francia diventa amica della pittrice Renée Rauzy e in

Spagna conosce maestri come Cuixard, amico di Dalí e Picasso. Partecipa su invito a Biennali in Italia, Giappone (a Tokio per un Premio Internazionale) ed espone negli Stati Uniti. Le sue incisioni, i volti assorti delle donne e i soggetti fiabeschi, che rivelano una metamorfosi delle emozioni, sono esaltati da atmosfere ricche di colori e luci, che infondono una straordinaria armonia e hanno fatto bella mostra di sé, per tre settimane, nel nostro municipio.

Loredana Collodel
Presidente del Comitato di Biblioteca

LA BOTTEGA DELL'ARTE

Si è svolta in Municipio dal 15 al 30 marzo scorso, la mostra collettiva di pittura della "Bottega dell'arte". Il gruppo, composto da una decina di elementi, ognuno dei quali impegnato in una ricerca artistica personale, si è formato alcuni anni fa e segue le lezioni e i suggerimenti della pittrice Luciana De Bortolo Zandonadi.

Nel corso dell'inaugurazione, alla presenza di un pubblico numeroso e partecipe, il prof. Guido De Carlo ha descritto con grande intensità le motivazioni che animano questo gruppo e ha presentato ciascun artista dal punto di vista stilistico e del percorso individuale.



La Bottega dell'Arte si racconta

ZANZARA TIGRE LOTTA ALL'ULTIMO SANGUE ALCUNE REGOLE PER CONTROLLARNE LA DIFFUSIONE

Cos'è e come si riconosce la Zanzara Tigre.

Per sconfiggere un nemico bisogna prima conoscerlo. Ecco alcune indicazioni: la Zanzara Tigre depone le uova nelle piccole raccolte d'acqua stagnante e non nei fossi; la Zanzara Tigre (edes albopictus) si riconosce in quanto nera con bande bianche sulle zampe, sull'addome ed una singola striscia bianca sul dorso; la Zanzara Tigre può essere eliminata solo con un attento e costante controllo dei giardini privati, prima che delle aree pubbliche.



Alcune regole di prevenzione

Svuota ogni settimana sottovasi, secchi, ciotole per l'acqua del cane, ect.



Evita la formazione di ristagni eliminando i contenitori inutili o coprendoli affinché non accumulino acqua.



Spruzza ogni settimana i tombini con normale insetticida spray ed accertati che le grondaie scarichino correttamente.



Copri accuratamente e senza lasciare fessure vasche e bidoni per l'irrigazione affinché le zanzare non possano raggiungere l'acqua per riprodursi.



Nelle fontane e nelle vasche introduci alcuni pesci che si cibano delle larve della zanzara, bloccandone la riproduzione.



Estate al Parco 2008



Giovedì 26 giugno, ore 18.00
SPETTACOLO DI BURATTINI
Nicodemo apprendista stregone
COMPAGNIA TEATRO IN PIEDI
PARCO DI SAN PIETRO DI FELETTO
Stand dell'Associazione "Amici dell'Antica Pieve"
INGRESSO LIBERO



Giovedì 3 luglio, ore 21.00
CINEMA ALL'APERTO:
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE
GENERE: COMMEDIA - REGIA: FEDERICO MOCCIA
CAST: LUCA ANGELETTI, RAOUL BOVA, VERONICA LOGAN
TRAMA: Alex, un pubblicitario trentasettenne che ha da poco rotto con la sua fidanzata storica, rimane sconvolto dall'incontro con la diciassettenne Niki, bella, intelligente e spiritosa, ma giovanissima per lui....
PARCO DI SAN PIETRO DI FELETTO -
INGRESSO LIBERO



Giovedì 10 luglio, ore 21.00
CINEMA ALL'APERTO:
RATATOUILLE
GENERE: animazione
TRAMA: Remy è un ratto dotato di un olfatto straordinario e di un talento naturale per la buona cucina. Dopo una serie di rocamboleschi accadimenti, si trova separato dalla sua colonia e finisce a Parigi
...
PARCO DI SAN PIETRO DI FELETTO -
INGRESSO LIBERO



Sabato 12 luglio, ore 20.30
CONCERTI IN ALTAMARCA: FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CLASSICA E DINTORNI
LYRICS: DA SCHUBERT
ALLA GRANDE OPERA ITALIANA
Anna Maria dell'Oste soprano, Claudio Mansutti clarinetto, Ferdinando Massutto pianoforte
ANTICO EREMO CAMALDOLESE
SEDE MUNICIPALE IN RUA DI FELETTO
INGRESSO: euro 15.00 intero, euro 10.00 ridotto (under 21)



Giovedì 17 luglio, ore 21.00
CINEMA ALL'APERTO:
Il mistero delle pagine perdute
GENERE: AVVENTURA/AZIONE - REGIA: JON TURTELTAUB
CAST: NICOLAS CAGE, HELEN MIRREN, DIANE KRUGER.
TRAMA: Ben Gates deve difendere l'onore degli avi che vengono accusati di aver cospirato contro Abramo Lincoln. Aiutato da tutta la famiglia, il cacciatore di tesori girerà il mondo....
PARCO DI SAN PIETRO DI FELETTO -
INGRESSO LIBERO



Sabato 19 luglio, ore 21.15
VENETO JAZZ FESTIVAL 2008:
Francesca Bertazzo 4tet
Feat. Gianni Cazzola
Francesca Bertazzo voce, Beppe Pilotto contrabbasso, Michele Calgaro chitarra, Gianni Cazzola batteria, Ettore Martin sax
ANTICO EREMO CAMALDOLESE
SEDE MUNICIPALE IN RUA DI FELETTO -
INGRESSO LIBERO



Domenica 20 luglio, ore 21.15
VENETO JAZZ FESTIVAL 2008:
BILLY HARPER 4TET
Billy Harper, sax
Rory Stuart, chitarra
Andy McKee, contrabbasso
Charli Persip, batteria
ANTICO EREMO CAMALDOLESE
SEDE MUNICIPALE IN RUA DI FELETTO -
INGRESSO LIBERO



Giovedì 24 luglio, ore 21.00
CINEMA ALL'APERTO:
LA BUSSOLA D'ORO
GENERE: AVVENTURA - REGIA: CHRIS WEITZ
CAST: NICOLE KIDMAN, DANIEL CRAIG, EVA GREEN...
TRAMA: La bussola d'oro è un'emozionante avventura fantasy, ambientata in un mondo parallelo in cui l'anima delle persone si manifesta in forma di piccoli animali, mentre degli orsi parlanti combattono in guerra e i bambini scompaiono misteriosamente ...
PARCO DI SAN PIETRO DI FELETTO -
INGRESSO LIBERO

I NONNI, UNA RISORSA IMPORTANTE

Centro Infanzia Girotondo delle Età di Santa Maria di Feletto

Carissimi lettori, in questo numero del giornale vorremmo lasciare spazio alla signora Antonietta Ceron, la nonna di Carlotta, che ormai tutti confidenzialmente chiamiamo "nonna Antonietta". Per chi si fosse sintonizzato da poco sulle nostre frequenze, ricordo che la nonna Antonietta ha iniziato il suo lavoro nel laboratorio di cucito dodici anni fa, nella stanzetta al primo piano della vecchia scuola materna. Ha poi continuato



nell'attuale Centro Infanzia, dove le è stata assegnata una stanza, arredata appositamente come suo laboratorio, che è anche il luogo d'incontro dei nonni, che provengono dalla casa di riposo, e dei genitori che usufruiscono della struttura. Ogni martedì e giovedì mattina lei c'è, sostenuta nel suo impegno da altre quattro "nonne", la sig.ra Rosina, la sig.ra Daniela, la sig.ra Marina, nonna di Damiano e la sig.ra Anna, nonna di Beatrice e Martina, che da qualche mese si è inserita nello staff. All'alba dei suoi "quasi" 93 anni (anche se è una signora, nel suo caso è doveroso ricordarne l'età), frequenta con assiduità e grande entusiasmo gli ambienti del centro infanzia ed è esempio di pazienza, costanza ed umiltà, fonte di rinnovata energia per tutti noi che abbiamo la fortuna di viverle accanto. A lei la parola: *"Sono Antonietta, una nonna di 93 anni, frequento l'asilo di Santa Maria di Feletto da parecchi anni e insieme ad altre nonne facciamo dei lavoretti con i bambini tipo cucito, ricamo, decorazioni, attaccare bottoni e tante altre cose. Questi lavoretti per i bambini sono molto importanti e questo è il modo migliore, anche per noi nonne, per stare insieme e per capire quanto ci danno i bambini. Insieme a loro tutto è più facile, con le loro battute e i loro sorrisi ci danno la carica, ci fanno sentire veramente la voglia di vivere. Io ho cominciato a frequentare l'asilo con la mia nipotina, regolarmente iscritta quando aveva due anni, l'ho sempre seguita ed è cresciuta in questo asilo insieme a me. Adesso è grande, però i nostri ricordi insieme sono rimasti: è stata una bella esperienza, da non dimenticare. In questo asilo si sta bene, noi nonne siamo sempre benvenute, siamo accolte con il sorriso dalle maestre e da tutto il personale. Quando rientro a casa incomincio subito a pensare alla settimana successiva, per creare qualcosa di nuovo, per dare ai bambini qualche stimolo in più. Loro mi danno tanta*

gioia e serenità, mi hanno aiutato a invecchiare bene e vorrei vivere a lungo per poter continuare ancora così. Vorrei invitare tutti i nonni a prendere un buon caffè con noi, per stare assieme, nel nostro laboratorio a scuola. Questo è il modo migliore per invecchiare bene."

La nonna ha ragione quando dice che questi lavoretti per i



Da destra: la nonna Antonietta, la sig.ra Marina, la sig.ra Daniela, la sig.ra Rosina con Davide e Marco, nel loro laboratorio

La sig.ra Anna mentre aiuta Elisabetta a realizzare il lavoretto per la festa della mamma

bambini sono importanti e non mi riferisco solo alle capacità manuali e allo sviluppo della motricità fine che i piccoli acquisiscono impegnandosi in un certo tipo di lavori, in particolare di cucito. I figli dell'era della comunicazione veloce rischiano di perdere le forme primarie di relazione con la natura e con i propri simili e pensare che la scuola possa dare il proprio speciale contributo alla lentezza, alla calma, al prendersi il tempo che serve per fare una determinata cosa, mi sembra un traguardo di non poco conto. E lo fa proprio attraverso le nonne, in particolare attraverso la promozione di uno scambio individuale e, quindi, esclusivo, di cui ogni bimbo ha bisogno. Invito a riflettere sull'importanza del ruolo che

LE SCUOLE

oggi, più che mai, i nonni hanno per i loro nipoti. Aggiungo un GRAZIE, grande e tutto speciale, a questa insegnante-nonna di tutti i bambini che tanto ci ha regalato in questi anni, con la sua presenza e la sua preziosa collaborazione.

Dott.ssa Laura Meneghin

UN LIBRO PER AMICO

Scuola dell'infanzia Giovanni XXIII di San Pietro di Feletto

In un'epoca come la nostra, caratterizzata dalle più svariate tecnologie, alle quali va riconosciuta una indubbia capacità di conquistare grandi e piccini, nessuno ha tempo di riflettere, capire e far proprie le nuove conoscenze perché già altre novità incalzano. Il bambino è il primo ad impadronirsi di questo modo di fare subendone anche le conseguenze negative; infatti i troppi stimoli lo rendono insoddisfatto e sempre in attesa di nuove proposte. Per questo motivo il libro è visto come strumento legato al passato un po' troppo statico e impegnativo. Partendo da questa situazione reale, la nostra scuola si è chiesta come far avvicinare il bambino al libro, naturalmente in modo giocoso e adeguato all'età. Anche i genitori hanno preso parte al progetto e portato la loro testimonianza: "Il libro è un amico che ti accompagna per tutta la vita. Un libro insegna attraverso le parole e le immagini, stimola la fantasia e la creatività, ti accompagna in avventure fantastiche e soprattutto mette



I bambini della Scuola dell'infanzia Giovanni XXIII in Biblioteca Comunale

le ali ai tuoi sogni”.

E' questa la bellissima esperienza che hanno vissuto in questo anno scolastico i nostri bambini della scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII". E c'è di più! Con l'aiuto di forbici, colla, cartoncini, ritagli di giornale e tanta fantasia si sono impersonati scrittori, tipografi, editori. Ho visto sguardi attenti, manine laboriose e tanta allegria nel creare. Ho ascoltato storie buffe che mi hanno fatto sorridere, storie importanti che mi hanno fatto riflettere. Ho visto l'umile orgoglio di bambino che dona a mamma e papà il "suo libro", spiega e racconta "la sua storia". Ed è così che un semplice foglio bianco diventa un'avventura! Abbiamo conosciuto la Biblioteca Comunale e scoperto che è bello poterci andare, essere accolti dalla signora Paola, la bibliotecaria, persona solare e disponibile capace di suscitare la curiosità nel bambino coinvolgendolo e insieme cercare "un amico libro" da portare a casa per qualche giorno. La bibliotecaria ha ricambiato la visita venendo nella nostra scuola, gli alunni entusiasti hanno fatto vedere libri e libretti frutto del loro lavoro.

Grazie da parte di noi genitori per tutto il lavoro compiuto, per la dolcezza, la pazienza.

A quelle mani sempre tese che hanno accompagnato i nostri figli in questo percorso. Per loro è stato sicuramente uno stimolo importante che li ha avvicinati alla lettura, per noi genitori un ricordo d'amore da conservare nel cuore.



IL MONDO MERAVIGLIOSO E FANTASTICO DI SIMONE E VLADIMIRO

**Scuola dell'infanzia/nido integrato
Santa Maria Goretti di Bagnolo**

"I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno appreso a esprimere emozioni e a interpretare ruoli attraverso il gioco; fra i

tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, e l'esercizio al confronto ..."

Queste osservazioni tratte dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" (decreto ministeriale 31 luglio 2007) ci hanno stimolato a proporre ai bambini della nostra scuola dell'infanzia esperienze nuove con figure diverse, per sviluppare quelle potenzialità che possono evolvere in modo armonioso se inserite in contesti di apprendimento ricchi e significativi. Per un viaggio nel mondo fantastico delle storie è così arrivato Simone, il raccontastorie, che ha

incantato i bambini della sezione farfalle (tre anni) presentando il suo "armadio con le porte a colori". Ciascuna porta racchiudeva libri di storie diverse: di animali, paurose, divertenti, commoventi ... bastava scegliere un colore e la storia iniziava. Simone sa come incantare il suo pubblico e i bambini partecipavano attenti, ma non passivi; infatti, al suono di una divertente marcetta hanno mimato e imitato andature e versi degli animali di un racconto; dopodiché di nuovo seduti ad ascoltare ancora una storia, e un'altra ancora e ... peccato! non c'è più tempo! Grazie, Simone! Abbiamo trascorso una mattinata davvero piacevole! I "grandi" di quattro (fiori) e cinque anni (nuvolette) hanno trascorso alcune mattinate con lo "scenziato" Vladimiro



Simone, il raccontastorie



Lo "scenziato" Vladimiro



che li ha accompagnati nel mondo dell'infinitamente piccolo alla scoperta del microcosmo terrestre e acquatico, mediante l'osservazione diretta della vita contenuta in una goccia d'acqua del Ruio di Bagnolo e nella lettiera di un boschetto nei pressi della scuola. L'esperienza è stata preceduta, rispettivamente, dai racconti di Palloncina, la goccia d'acqua, e del Topo con gli occhiali che, vivendo in una biblioteca, divora libri riguardanti la natura. Successivamente, i bambini, armati di stivali, palette, rastrelli, retini, bacinelle etc, hanno provveduto alla raccolta dei reperti che in un secondo momento sono stati osservati e analizzati con l'aiuto di microscopio, computer e videoproiettore. Il "DENTRO" delle cose ha un fascino particolare e, grazie a Vladimiro, i bambini hanno esercitato lo spirito di osservazione, hanno indirizzato la loro naturale curiosità a scoprire un po' di più il meraviglioso mondo della natura e, forse, a trattarlo con più rispetto. Altri mondi da scoprire attendono i bambini e altre figure potranno affiancare le insegnanti in questo compito, perché l'ambiente di apprendimento non è racchiuso tra le mura della scuola, ma può e deve spaziare in ambiti diversi e con figure educative diverse.

Ivana Frare

IMPARARE A CONVIVERE!

Scuola Primaria di Santa Maria di Feletto

Noi ragazzi della V classe di Santa Maria di Feletto, abbiamo partecipato a scuola a tre incontri, tenuti in marzo,

riguardanti il "Progetto sull'affettività e la sessualità" finanziati dall'Amministrazione Comunale. Le "lezioni" sono state svolte da due dottoresse, che sono venute a parlarci dell'apparato riproduttivo maschile e femminile e delle nostre emozioni, per farci conoscere meglio l'un l'altro.

Il primo giorno è venuta la dottoressa Viviana Lotti, una psicologa che ha cominciato a farci riflettere sui sentimenti che proviamo. Poi ci ha fatto realizzare dei disegni, che avevano per tema le emozioni positive e negative che abbiamo provato negli ultimi mesi.

Il secondo giorno, è venuta la dottoressa Morena Chiappinotto, che ha svolto una lezione alla lavagna sull'apparato riproduttivo sia maschile che femminile, che non si assomigliano affatto, perché quello dell'uomo è più sviluppato all'esterno, invece quello della donna è più sviluppato all'interno. Ci ha anche dato degli ottimi consigli di igiene intima.

Nella terza ed ultima giornata è ritornata la dottoressa Lotti, che ci ha fatto scrivere, a gruppi, dei pareri sui nostri coetanei dell'altro sesso. Sono venute fuori molte idee. Le femmine, ad esempio, si sono stupite delle opinioni espresse dai maschi, perché pensavano che loro guardassero solo la parte esteriore delle ragazze. Ma anche i maschi sono stati molto colpiti dalla sensibilità delle bambine.

La nostra opinione sull'esperienza fatta è che questi interventi sono stati istruttivi e molto significativi, perché abbiamo imparato a conoscerci di più fra noi, a scoprire emozioni e a capire come siamo fatti.

Marco B. e Camilla M. di classe quinta



Gita alle risorgive

UNO SGUARDO ALLE RISORGIVE

Scuola Primaria di Santa Maria di Feletto

Noi delle classi terza, quarta e quinta di S. Maria di Feletto siamo andati a visitare la fascia delle risorgive nella zona di Maserada, il 12 marzo 2008, per conoscere meglio l'ambiente fluviale. La mattinata è iniziata partendo con la corriera da scuola con direzione Maserada, la prima tappa del nostro viaggio. Lì abbiamo visitato il Piavon, un torrente che nasce da una



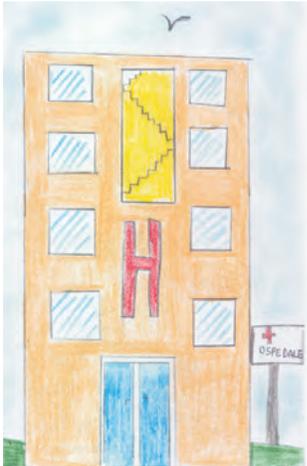
risorgiva in una zona di campagna. Continuando il nostro percorso lungo questo torrente abbiamo visto e analizzato molti alberi, tra cui l'ontano nero, il carpino, il salice, il pioppo, il pioppo nero, la quercia e il corniolo. Un'altra pianta che abbiamo visto è stata l'edera che nutre gli uccelli tra cui il merlo ma che fa morire gli alberi, non facendoli crescere perché li soffoca.

Lungo il Piavon c'erano altre risorgive dove l'esperto ci ha fatto vedere alcuni animali e piante: per esempio il carice, una pianta che serve per fare le sedie, poi un germano e la sua compagna che nuotavano vicino al nido e un animale che la guida ci ha detto essere una nutria, che è un incrocio tra una lepre e un roditore. All'ora di pranzo ci siamo fermati a Breda di Piave. Lì abbiamo mangiato e in seguito abbiamo visitato la zona circostante, osservando alcune risorgive a fianco di un piccolo torrente. Dopo circa mezz'ora ci siamo spostati in località Candelù per pescare sul Piave. Abbiamo pescato piccoli gamberetti di fiume, scorpioni d'acqua dolce, larve di libellule, due rane e delle uova di queste ultime. Dopo circa un'oretta di pesca siamo ritornati alla corriera per rientrare a scuola. Questa è stata una gita interessante e utile durante la quale abbiamo imparato cose nuove.

Geremia M. e Luca G. di classe quinta

UN GIRO IN PEDIATRIA...

Scuola primaria Silvio Pellico di Rua di Feletto



Ciao, siamo gli alunni di classe quinta e vogliamo raccontarvi un'esperienza particolare che a noi è piaciuta molto perché è stata significativa e interessante. Il 7 Aprile siamo andati a visitare l'ospedale di Conegliano; quando siamo arrivati, siamo stati accolti dalla maestra Michela, una simpatica insegnante che lavora in ospedale, nel reparto pediatria. Dopo averci spiegato come è organizzato l'ospedale, in tanti reparti e ambulatori, ci ha accompagnato a conoscere il pronto soccorso. Un' infermiera ci ha spiegato che qui vengono soccorsi i pazienti che hanno bisogno di un aiuto medico più o meno urgente. Infatti, la gravità dell'emergenza viene divisa secondo codici: bianco, giallo,

verde e rosso secondo l'urgenza del malore o della malattia presentata dalla persona. Abbiamo visto anche l'attrezzatura dell'ambulanza e tutto l'occorrente necessario per effettuare un intervento rapido ed efficace. In quel pomeriggio numerosi sono stati gli interventi delle ambulanze; autisti e infermieri prontamente sono partiti per raggiungere il paziente che aveva richiesto l'aiuto. Successivamente abbiamo visto l'ufficio della polizia; qui un agente di polizia ogni giorno cerca di risolvere alcuni problemi legati alla giustizia e ci ha dato importanti consigli relativi al comportamento corretto da assumere, per essere più sicuri, quando siamo da soli in casa o andiamo per la strada. Poi abbiamo visitato il reparto pediatrico dove vengono ricoverati i bambini. Questo per noi è il reparto più bello e accogliente, non sembra neppure di essere in un ospedale. Infatti, le pareti sono state abbellite con simpatici e colorati disegni per rendere più allegro l'ambiente. Le camerette sono molto accoglienti e i piccoli pazienti possono essere assistiti giorno e notte dai propri genitori, così i bambini hanno



meno paura e si sentono più sicuri. C'è una sala ricca di cartelloni, ci sono anche alcuni giochi, la televisione e diversi tavoli dove i piccoli alunni possono svolgere i compiti, anche usando il computer. Il personale del reparto, il primario, la caposala, l'educatrice, la pediatra, le infermiere ci hanno spiegato che sono numerose le malattie che ogni giorno curano nei bambini e che bisogna essere sempre molto pazienti soprattutto con i bambini piccoli, perché spesso si spaventano e piangono. Anche alcuni di



noi hanno paura dell'ago della siringa, del sangue, ma sappiamo anche che a volte gli esami che dobbiamo fare quando siamo ammalati sono un po' fastidiosi, ma non così dolorosi da non poter essere sopportati. Inoltre, quando si conosce che cosa si dovrà affrontare, lo si fa con minor timore. Abbiamo visitato anche il reparto neonatale, dove abbiamo visto tre bambini in incubatrice; erano molto piccoli, dolcissimi e vispi, muovevano continuamente le loro manine e gambette. Le spiegazioni e le informazioni che abbiamo avuto da tutto il personale medico, che ci ha fatto compagnia durante la visita, ci ha permesso di conoscere "in prima persona" questo ambiente e ci ha fatto riflettere sull'importanza della salute e della prevenzione, ma anche della necessità di affrontare con serenità la malattia, soprattutto

sapendo che nel reparto pediatria si incontrano medici preparati, gentili e disponibili. Inoltre la maestra e l'educatrice aiutano a far trascorrere con più tranquillità le giornate, impegnandole in attività utile e divertenti. Nel tardo pomeriggio siamo ritornati a scuola soddisfatti dell'esperienza vissuta e desiderosi di raccontare ai nostri genitori quando avevamo visto e imparato.

Gli alunni di classe quinta



CONCORSO "DI' VERSI"

Scuola primaria Silvio Pellico di Rua

Gli alunni delle classi prima e quinta di Rua hanno partecipato al concorso "DI' VERSI" avente per tema la diversità, promosso dall'Associazione Armadillo in collaborazione con altre associazioni del territorio. Sono stati realizzati poesie, disegni, acrostici, cartelloni, filastrocche. Durante la festa di premiazione, avvenuta il 25 maggio scorso, ogni alunno ha ricevuto un "fischiotto", un quasi dimenticato strumento musicale, che riproduce il fischio di un treno, e alcuni segnalibri colorati. Per la classe invece, l'omaggio consisteva in un libro sulle tradizioni e i sapori del mondo, un DVD dal titolo "Tutti uguali sulla carta" e un poster del mondo.

La partecipazione al concorso ha permesso agli alunni di riflettere sul significato della parola "diversità", sull'importanza di rispettare gli altri, perché ognuno è una risorsa ed insieme si possono vivere numerosissime esperienze positive ed educative.

Gli alunni di classe prima e quinta

UNA STRANA GITA: VISITA ALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI TREVIGNANO

Scuola Primaria Papa Luciani di Bagnolo

Progetto Differenziamoci: a conclusione degli interventi tenuti in classe dal responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di San Pietro di Feletto, Dottor Gardenal, e dell'esperta della società SAVNO, è stata effettuata un'uscita didattica all'impianto di compostaggio di Trevignano.



Ecco cosa abbiamo imparato:

- Un nastro trasportatore porta i rifiuti nel rompi-sacchetto che è un vaglio rotante con la funzione di separare l'umido dai sacchi di plastica.
- Poi passa su un altro nastro che separa dall'umido pezzi di plastica e ferro che noi, sbagliando, gettiamo nel rifiuto umido.
- L'umido viene messo in un grande contenitore dove, nel giro di mesi, si trasforma in un ottimo concime naturale.
- Il bio-filtro è tipo un orto, fatto con terra e corteccia. Grazie a dei grossi tubi sottostanti, che fanno salire l'aria, permette di ridurre gli odori, soprattutto a vantaggio di chi abita vicino all'impianto.
- Sono stati realizzati dei sacchetti in materbi che useremo, prossimamente, per riporre l'umido; hanno il vantaggio di essere biodegradabili.

E' stata super bella questa uscita e spero di fare la raccolta differenziata bene per poter salvare l'ambiente! Possiamo assicurare che questa gita non è stata la più "profumata" però è stata molto interessante.

Gli alunni della classe quinta

STAZIONE DI CONEGLIANO, E' IN PARTENZA IL TRENO PER TREVISO LA CLASSE QUINTA DI BAGNOLO IN CARROZZA

Scuola Primaria Papa Luciani di Bagnolo

Mercoledì 30 Aprile 2008, siamo andati a Treviso per visitare il planetario, il palazzo sede della Provincia e la mostra di Gengis Khan.

Al planetario, il professor Daniele ci ha portato sotto una grande cupola per vedere il cielo stellato, grazie a degli effetti speciali. Ci ha spiegato le costellazioni principali e come riconoscere la Stella Polare per saperci orientare.

Alla sede della Provincia, siamo stati calorosamente accolti dalla Signora Paola Franceschi che ci ha portati nella Sala Consigliare e ci ha spiegato l'organizzazione e le funzioni dei tre organi provinciali. Abbiamo fatto un gioco di simulazione: ognuno di noi ha preso il posto di un assessore scoprendo di che cosa si occupa. Anche se molto impegnato, ci ha onorati della sua presenza il Presidente, Leonardo Muraro, al quale abbiamo potuto rivolgere delle domande. Con lui abbiamo anche posato per una foto di gruppo.



Gli alunni della classe quinta insieme al Presidente Leonardo Muraro

Presso La Casa dei Carraresi abbiamo potuto visitare la mostra: "Gengis Khan e il tesoro dei Mongoli". Abbiamo ammirato: vasi ed urne finemente decorati, il corredo funebre di una giovane principessa, la casa "mobile" di Temujin (Gengis Khan), i suoi abiti e le sue armi, il testamento di Marco Polo e ... molto altro ancora. E' stato davvero bello poterci tuffare in una cultura molto lontana da noi, non solo geograficamente, ma anche nel tempo.

Gli alunni della classe quinta

DAL PROGETTO PIU' SPORT A SCUOLA... INVITO ALLA SERATA DELLA VITTORIA

Scuola Primaria Papa Luciani di Bagnolo

Il 9 aprile, noi ragazzi di quinta, quarta e terza appartenenti alla scuola di Bagnolo abbiamo assistito a un incontro entusiasmante di pallavolo tra la squadra della SPES di Conegliano e quelle delle ragazze di Milano. All'incontro hanno partecipato anche alcune delle nostre maestre e il sindaco di Conegliano. Il tifo è stato magnifico ed è venuta anche la televisione a riprendere la vittoria delle ragazze di Conegliano. Ci siamo entusiasmati ancora di più perché ad aiutare la nostra squadra del cuore hanno contribuito canzoni e suoni di tamburo. Alla fine della serata per festeggiare l'impresa sono stati lanciati in aria fiocchi di carta bianca. Speriamo di poter partecipare anche alla prossima partita! URRRA' ALLA SPES! SIETE FORTI!

Anna ed Elena della classe quinta

ANDEMO A VENEXIA!

Scuola Primaria Papa
Luciani di Bagnolo

Martedì 6 maggio 2008 noi alunni delle classi terze, quarta e quinta ci siamo ritrovati presso la stazione ferroviaria di Conegliano e siamo partiti alla volta di Venezia. Per arrivarci abbiamo utilizzato il treno e ci siamo "gustati" il viaggio, che è stato più interessante perché alcuni di noi hanno potuto vedere la cabina di guida e, grazie al macchinista Michele, abbiamo imparato come si fa a guidare un treno.

Alcuni di noi erano molto eccitati nel visitare Venezia, ossia "la città sull'acqua", perché era la prima volta che la vedevano. Quando siamo arrivati il sole splendeva e faceva brillare l'acqua sulla quale galleggiavano gondole e barchette. Per prima cosa abbiamo visitato il Ghetto degli Ebrei dove, durante la seconda guerra mondiale, gli Ebrei erano costretti a stare; qui abbiamo acquistato e assaggiato il pane azzimo.

Abbiamo proseguito il nostro cammino lungo le calli veneziane. Attirati dal piacevole profumo, siamo entrati in un negozio che vendeva saponette, gelatine e creme per il corpo di tutte le forme e di tutti i colori. Continuando abbiamo attraversato Piazza San Marco, come sempre bellissima e affollata di gente di ogni etnia.

Vicino a questa meravigliosa piazza abbiamo consumato il nostro pranzo al sacco e ci siamo divertiti giocando insieme. Lungo la strada del ritorno ci siamo sbizzarriti facendo acquisti proprio come veri turisti. Più tardi ci siamo fermati per prendere un delizioso gelato e ci siamo avviati verso la stazione ferroviaria.

La gita è stata bellissima, Venezia è stupenda come dicono tutti ma è ancora più bella quando ci vai con degli amici con i quali ti diverti, ridi e sei felice!

Classi terza, quarta e quinta

UN ALTRO ANNO SCOLASTICO SI CONCLUDE

Scuola Media di Rua di Feletto

Siamo arrivati alla fine dell'anno scolastico 2007-08 senza quasi accorgercene, presi dagli innumerevoli e costanti impegni di studio e di lavoro. Tutti, alunni ed insegnanti, al termine di un nuovo percorso ci troviamo arricchiti di conoscenze, di approfondimenti, di esperienze.

Per i ragazzi delle classi prime e seconde le vacanze iniziano già dopo la prima settimana di giugno mentre per quelli delle classi terze ci sono le prove d'esame che tenderanno a valutare, non solo la preparazione culturale acquisita nel triennio, ma anche il grado di maturità raggiunto.

Quest'anno, alle quattro classiche prove scritte, è stata aggiunta una prova di carattere nazionale, che intende valutare le competenze presenti nell'ambito della lingua italiana e nell'area matematica. Oltre ai laboratori opzionali la Scuola ha offerto agli alunni delle diverse classi interventi esterni. Si è avvalsa degli incontri degli alunni con la dott.ssa Buttazoni e con il dott. Napolitano, Operatore del Consorzio dei Comuni, per lo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie emozioni e delle abilità relazionali. Altri interventi sono stati quelli dell'esperto di Primo Soccorso e della Provincia per le lezioni di Educazione Stradale.



Molte sono state le attività che hanno coinvolto tutti i ragazzi: la preparazione della mostra di pittura, la visione guidata di film per ragazzi, l'incontro con un'autrice, le diverse visite d'istruzione, i Giochi sportivi Studenteschi, i concorsi.

Per quanto riguarda i concorsi, due ragazzi, Zohara Bianco e Matteo Lucchet, hanno vinto un premio a carattere nazionale per l'elaborazione di immagini da utilizzare in cartoline postali che ricordano il pittore Giambattista Cima.

Altri notevoli risultati si sono avuti nelle diverse gare sportive. Nella corsa campestre Andrea Dall'Anese e Giulia Calderari sono arrivati secondi nella fase provinciale; Filippo Gobbi, insieme alla squadra, è arrivato al primo posto alle regionali con la possibilità di accedere alle nazionali. Nel nuoto Zohara Bianco si è classificata prima sia come nuotatrice individuale sia come componente della squadra alle provinciali. Vanessa Andreetta e Giulia Calderari sono arrivate prime nella fase provinciale nelle

gare di nuoto a squadre. Giulia Dalto ha partecipato alle gare nazionali di sci in Val d'Aosta con il titolo di campionessa regionale a squadre. Luca Casagrande è arrivato primo a livello comunale in gare di atletica. Filippo Checcaglini e Andrea Dall'Anese si sono classificati al primo posto in campo provinciale, mentre Giulia Calderari ha ottenuto, sempre in gare provinciali di atletica, il secondo posto. Le visite e i viaggi d'istruzione hanno contribuito a rinforzare e ampliare conoscenze di carattere teorico. Le classi prime sono state accompagnate a Follina e a Cibiana, le classi seconde hanno visitato una fattoria didattica nel Friuli e il centro storico Mantova, le classi terze hanno assistito ad una

parte di un progetto europeo. Un piccolo concerto musicale con canti ed esecuzioni strumentali ha segnato la chiusura dell'anno scolastico 2007-2008.

Arrivederci a settembre!

FESTA DELLO SPORT 2008

Scuola Media di Rua di Feletto

Sabato 24 Maggio 2008 si è svolta presso la palestra comunale la "Festa dello Sport" della Scuola Media di Rua di San Pietro di Feletto. Alla presenza di un folto pubblico formato per lo più da



a destra, un momento della Festa dello Sport

a sinistra, un gruppo di alunni della Scuola Media con il prof. Stallone

serie di esperimenti presso i laboratori di fisica interni alla dismessa centrale idroelettrica di Malnisio, hanno visitato la Gipsoteca di Possagno e la città di Firenze.

Alla fine dell'anno è stata allestita la mostra dei lavori riguardanti il paesaggio del Feletto; questi lavori entreranno in seguito a far

genitori, gli allievi, coordinati dal prof. Settimio Stallone, si sono confrontati in percorsi di agilità, incontri di go-back e partite di palla rilanciata per le classi prime. Le classi seconde e terze hanno dato vita, invece, a entusiasmanti tornei di calcio a 5, di pallacanestro e di pallavolo. Al termine delle prove pratiche, la manifestazione è proseguita con la premiazione degli studenti che si sono distinti per i loro risultati sportivi in ambito provinciale e regionale. Alla presenza del Dirigente

della Scuola Media "Grava" di Conegliano, dott. Flavio Moro, dell'Assessore allo sport Gianluca Oliana e del Sindaco Maria Assunta Botteon sono stati premiati i seguenti alunni: Luca Casagrande, campione comunale individuale di atletica salto in lungo; Filippo Checcaglini, campione comunale individuale e provinciale a squadre di atletica 60 metri; Vanessa Andreetta, campionessa provinciale a squadre di nuoto; Giulia Calderai, campionessa comunale individuale di corsa campestre e di atletica 1000 metri, campionessa provinciale a squadre di nuoto; Zhoara Bianco, campionessa provinciale individuale e a squadre di nuoto; Andrea Dall'Anese, campione comunale individuale di corsa campestre. Campione provinciale individuale e a squadre di atletica 1000 metri; Giulia Dalto, campionessa regionale a squadre di sci alpino (finali nazionali in Val d'Aosta); Filippo Gobbi, campione comunale individuale e regionale a squadre di corsa campestre finali nazionali a Sorrento). I titoli a squadre sono stati conseguiti grazie al contributo tecnico-sportivo degli studenti delle Scuole Medie "Cima", "Brustolon" e "Grava" di Conegliano, coadiuvati dai rispettivi insegnanti di educazione fisica, professori De Nardi, Stefanelli, Da Re e Cascio, che vanno accomunati in un grande applauso finale.

sopra, i vincitori del premio indetto da Bim Piave

sotto a destra, il Sindaco conferisce le borse di studio agli studenti più meritevoli



PRESTIGIOSO PREMIO ALLA SCUOLA DI RUA

Le classi prima e seconda della scuola primaria di Rua di Feletto hanno vinto il primo premio del concorso "Uomo energia e ambiente nella storia: comunicare la vita e i sentimenti ... dalle lettere ai telefonini, dal telefono a Internet" indetto dal Consorzio BIM Piave. Ecco la motivazione espressa dalla giuria: "Allora ... dire che ci siamo commossi è poco. Non pensavamo che ci fosse un modo così creativo e

suggestivo di creare e vivere le suonerie, forse "loro", quelli del telefonino, non lo sanno: meglio che brevettare il tutto e presto. Un laboratorio di creatività e di fantasia che ha coinvolto tutti gli alunni per significare che, se si vuole, possiamo governare noi la tecnica e piegarla ai nostri sogni".

BORSE DI STUDIO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA DI RUA

Mercoledì 13 febbraio, presso la Scuola Media di Rua di Feletto, l'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto ha premiato gli studenti che nel corso del triennio scolastico 2004-2007 hanno dimostrato di essere meritevoli per l'impegno dimostrato nello studio. Durante la cerimonia, alla quale hanno presenziato alunni e insegnanti della scuola, il Sindaco Maria Assunta Botteon e il dirigente scolastico dott. Flavio Moro hanno consegnato sette borse di studio a Manuel Cesca, Alberto Ceschin, Gloria Collodel, Elio Da Rold, Chiara Gagliardi, Cristina Martin e Federica Toè, che hanno conseguito nel 2007 la licenza media con la qualifica di "ottimo". A segnalare i loro

nomi sono stati gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado di Rua di Feletto, che hanno tenuto conto dell'impegno scolastico, ma anche del comportamento, del grado di inserimento nella classe e dell'altruismo nei confronti dei loro compagni, per i quali si sono rivelati un valido esempio. L'assegnazione delle borse di

studio esprime un riconoscimento per quanti partecipano con passione e impegno e nel contempo intende rappresentare uno stimolo per il positivo proseguimento degli studi. Sottolinea in modo concreto quanto sia importante adoperarsi per raggiungere un traguardo nella vita, fatto di valori e di regole da rispettare.



AVIS DI CONEGLIANO, 50° DALLA FONDAZIONE

Domenica 13 aprile, nella prestigiosa cornice della Sala dei Battuti, luogo simbolo della storia coneglianese e del circondario, si è celebrato il 50° di fondazione della Sezione AVIS di Conegliano. A testimoniare l'importanza dell'avvenimento erano presenti tutti e quattro i Sindaci dei Comuni che compongono il territorio su cui gravita l'associazione e le massime autorità dell'ASL7.

Nel suo intervento il Presidente, dott. Celeste Granziera, ripercorrendo la storia della sezione fin dalla sua origine, ha ricordato i Presidenti che si sono succeduti e i personaggi più rappresentativi che ne hanno segnato il cammino.

In particolare, riferendosi al gruppo di San Pietro di Feletto, non ha mancato di ricordare due figure storiche che nel tempo si sono prodigate per la diffusione della cultura del dono del sangue: Bruno Pessot e Anselmo Foltran.

E' anche merito loro se attualmente la sezione di Conegliano, con i suoi 3191 soci, è la più numerosa della provincia di Treviso e fra le più quotate del Veneto.

Si deve alla loro opera di pionieri se attualmente nella nostra area, e in tutta la provincia di Treviso, il fabbisogno di sangue per gli ospedali e per gli ammalati è completamente soddisfatto.

La breve, ma toccante cerimonia, si è conclusa con l'augurio di poter continuare con rinnovata passione in questa "missione", per contribuire, con l'opera di tutti i donatori, ai bisogni di quanti necessitano dell'aiuto dei donatori; favorendo nel contempo la diffusione, nel nostro contesto sociale, di quella cultura di solidarietà che è alla base di ogni contesto civile.

L'A.C. FELETTO GUARDA AVANTI

Finita la stagione sportiva 2007/08, l'A.C. Feletto guarda al futuro nel segno della continuità.

I ragazzi Juniores e Prima Squadra, quando a fine agosto torneranno sul campo di allenamento per la preparazione precampionato, non troveranno grosse sorprese ad attenderli: stessi "mister", i veterani Omar Baldissini e Paolo Dartora, ma purtroppo anche stessa categoria, la Terza, dopo che il sogno playoff per la prima squadra è svanito con una sconfitta nell'ultima giornata di campionato. Inevitabilmente l'obiettivo per la nuova stagione sarà ancora la promozione, eppure la società si dichiara lo stesso soddisfatta del lavoro svolto negli ultimi mesi. "La Prima Squadra è andata oltre le aspettative nel girone di andata – racconta Denis Sperandio, Direttore Sportivo – peccato che poi, complici alcuni gravi infortuni e un girone di ritorno sfortunato, ci sia stato un calo fino all'esclusione dai playoff, che erano il nostro obiettivo.

Tuttavia siamo soddisfatti e la squadra sarà riconfermata in blocco, con l'innesto di qualche giovane ragazzo degli juniores". Juniores che nel campionato appena terminato sono andati a corrente alternata, con un vistoso calo nella parte centrale della stagione, ma con un finale più che dignitoso.

Attualmente impegnati nel Torneo di Codognè, continueranno in futuro a essere seguiti da Vittorino Allegritti, responsabile del Settore Giovanile, e dai genitori che vorranno fare da accompagnatori durante le numerose trasferte del sabato pomeriggio.

Durante i mesi estivi si fermeranno gli atleti, ma non la società, che lavorerà per mantenere il sodalizio con la società "Aurora" e la collaborazione con l'A.C. Lourdes; con quest'ultima soprattutto in termini di scambio di giocatori. Il campo sportivo di Rua di Feletto sarà sottoposto alla consueta manutenzione che dovrà renderlo il solito biliardo entro l'inizio della nuova stagione. Si attende fiduciosi, inoltre, la costruzione del nuovo chiosco vicino alle tribune, per il quale il Comune di S. Pietro di Feletto ha già dato la propria disponibilità in termini di contributo economico: sarà impossibile vederlo operativo già da ottobre, ma il progetto è ormai avviato. Unico "giallo", la conferma del Presidente Sandro Cinquetti: a giugno i vertici della società si riuniranno e non è da escludersi un cambio del vertice. La decisione sarà presa dallo stesso Cinquetti, che in ogni caso – dovesse dimettersi dalla carica di Presidente – continuerà a seguire la squadra in qualità di medico sociale e accompagnatore. L'A.C. Feletto ringrazia infine i suoi sponsor: Baldassar Grigliati, Impresa Edile Camerin, Banca Prealpi, Autofficina Canzian, Cantine Maschio Beniamino, Agenzia Pedronetto, El Bocòn di Pieve e altri. Senza trascurare l'Aldo's Bar per le cene del venerdì sera.

Andrea De Polo

LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE

AL ROCOL

Rileggendo gli articoli stilati gli anni scorsi per il periodico Feletto Informa, mi sono accorto che mancava un'adeguata descrizione dell'Associazione di Volontariato "Al Rocol" che facesse capire al lettore realmente e concretamente di che cosa si occupassero i volontari all'interno della nostra casa. Così, quest'anno, ho chiesto l'aiuto di un'ospite speciale, la prof. Adriana Pincirolì, ex preside e docente di lettere, che ora risiede presso la nostra Casa di riposo. Adriana fornisce in modo costante articoli simpatici, colti oltre che curiosi alla redazione del Giornalino interno della casa e si è dimostrata subito disponibile alla stesura dell'articolo per il Feletto Informa. Ecco Il Rocol agli occhi di un ospite:

SCOPRIRE AL ROCOL

"Ero arrivata da poco il giorno che, a pranzo, il mio brodino me l'ha portato Elisa (detta Tata). Diversamente dalle nostre operatrici, Elisa porta un grembiule verdolino e una targhetta con il suo nome. È spesso fra noi, all'ora del pranzo, quando occorre una mano in più. Giornata mite di primavera: chi in poltrona, chi sulla sua carrozzella, ci godiamo il verde, i fiori, gli alberi giganti del parco. Una sorridente signora mi offre un dolcetto. È certo una parente che, in visita al suo caro, vuole che condivida con lui quanto gli ha portato. Ma ... si avvicina anche a un altro ospite e a un altro ancora! E ha ... un vassoio di dolcetti! Mi guardo in giro e vedo altri vassoi e

altri visi sorridenti. E c'è anche chi arriva con tazzine di caffè! Il parco si trasforma in un'oasi di tenerezza.

Il lenzuolo ha un rammendo. Eh, certo! Le lenzuola, qui, subiscono una superusura! Mani d'oro hanno eseguito questo rammendo: non solo è fatto a regola d'arte! Maria, sapendo quale ulteriore usura lo aspettava, ci ha messo un impegno particolare!

Quando rileggo – La preghiera dell'anziano – che Carmen ci ha regalato in aprile., mi commuovo e, nello stesso tempo, mi si scalda il cuore. Mi dice che cosa è che dà senso alla vita! Grazie Carmen! Ma che ti va a succedere, il giorno di San Nicolò, alla casa De Lozzo – Dalto? Qualcuno, convenientemente addobbato, si spaccia per San Nicolò! Come osa? Siamo vecchi ma non rimbambiti al punto da non ricordare che San Nicolò viene di notte con il suo asinello! Mica di giorno e in automobile! Però... però l'asinello non avrebbe potuto portare così tanti regali!... forse è stato San Nicolò a chiedergli di fargli un piacere. Elisa, Giovanna, Maria, Bruna, Assunta, Gabriella, Iva, Mirella, Bepa, Regina, Carmen, Franca, Bruno (...e molti altri di cui non conosco il nome). Mi dicono che fanno parte di un gruppo chiamato "Al Rocol" e vengono a dare una mano. Infatti sono qui anche quando facciamo le prove antincendio: siamo in tanti da aiutare!

C'è anche un bar "Al Rocol". Non è un bar come gli altri! Vi si svolgono attività diverse come, ad esempio, la presentazione di un libro, concerti e altri intrattenimenti. Però... "rocol"... può suonare come parola sgradevole! Ai piedi delle Marmole (care al Vecellio), el rocolo è una forma di caccia crudele! Saggiamente Erminio (un ospite) mi fa notare che,

quella, è roba di cinquant'anni fa! La parola è rimasta, ma il suo significato è cambiato! Rocol indica il raccogliersi in cerchio: amicizia e calore!"

Bruno Dal Toè, Presidente

ASSOCIAZIONE CAMILLO BATTEL, MUSICA DA 10 ANNI

L'Associazione Musicale Camillo Battel, con grande orgoglio, festeggia i dieci anni di intensa attività artistica.

La scuola è stata fondata, con passione e determinazione, nell'Anno Scolastico 1997-1998 sotto il nome di Progetto Musica dalla Maestra Loretta Franceschi e dalla prof.ssa Denia Francato, intenzionate a promuovere in ambito educativo e artistico il poliedrico mondo dei suoni. Nel 2002 la scuola è stata dedicata al maestro Camillo Battel, trasformandosi in Associazione Musicale. Camillo Battel, nato a Santa Maria di Feletto nel 1927, fu compositore e musicista di grande valore e docente al Conservatorio di Milano e Venezia.

Nel corso degli anni, grazie al lavoro delle fondatrici e di tutto il corpo docente, si è creata un'istituzione che è diventata punto di riferimento per i giovani, per le loro famiglie, per i cittadini, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le capacità musicali e creative.

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha permesso l'affermazione e lo sviluppo artistico della scuola, che ha raggiunto lusinghieri risultati. In questi dieci anni sono molti gli allievi che hanno superato brillantemente gli esami di stato presso i Conservatori di musica di Trieste, Udine, Ferrara e Vicenza. Importante è stata la partecipazione della scuola alla Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede, con lo spettacolo teatrale "Lo stregone e la rondinella" e la

partecipazione a concorsi musicali nazionali, conseguendo rimarchevoli risultati.

La scuola ha inoltre partecipato ai "Concerti a Palazzo", manifestazione promossa dall'Accademia di Sacile (Pordenone), dove si sono esibiti, con successo, alcuni allievi dei corsi superiori, grazie all'interesse della prof.ssa Elena Pessot, docente di flauto, storia ed estetica musicale. Come sempre l'Amministrazione Comunale ha deciso di rinnovare il suo impegno, concedendo una borsa di studio, in memoria del musicista Camillo Battel, a uno o più allievi meritevoli. Nella serata conclusiva di domenica 25 maggio, di fronte a un nutrito pubblico, il Sindaco Maria Assunta Botteon ha consegnato l'ambito riconoscimento agli allievi Andrea Foltran (classe di chitarra), Alessandro Querin (classe di pianoforte) e all'allieva Margherita Mozzato (classe di violino). Nella serata conclusiva si sono esibiti numerosi promettenti talenti, che hanno dato prova della loro preparazione e dei progressi compiuti nel corso degli anni.

Consegna delle borse di studio nel corso del saggio di fine anno



Un doveroso ringraziamento a tutti coloro che, con particolare comprensione per il valore educativo della musica, hanno collaborato e collaborano attivamente allo sviluppo di questa realtà; in particolare un grazie a tutto il corpo insegnante e ai genitori che con pazienza e generosità hanno trasmesso in questi dieci anni una passione e un amore intensi per la musica, un'arte elevata, che non cessa mai di comunicare e

coinvolgere. Per il nuovo Anno Scolastico 2008/2009, la Scuola programmerà una serie di incontri musicali per continuare i festeggiamenti per il decennale, nell'intento di provocare e di scambiare intensi momenti di emozione. Come ogni anno le iscrizioni si apriranno nel mese di settembre 2008 presso la Scuola Media di Rua di Feletto, mentre le lezioni inizieranno nel prossimo mese di ottobre.

Zanon Tosetto e su Eros Brait di Refrontolo in forza al G.S. Vittorio Veneto Cieffe Forni. Nel corso di un incontro conviviale organizzato il 18 maggio, ultimo giorno delle manifestazioni, alla presenza del Sindaco Maria Assunta Botteon, del Vicesindaco Loris Dalto e del Presidente della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, dott. Alessandro Gava, oncologo, il Presidente della Pro S.Michele Mario Doimo ha avuto parole di ringraziamento per tutti coloro che, numerosi, hanno prestato la propria opera durante lo svolgimento delle manifestazioni, per gli sponsor che con i loro contributi hanno reso possibile anche quest'anno l'effettuazione della corsa ciclistica e da ultimo ha sottolineato come, ormai da diversi anni, la Pro San Michele sia attiva e vicina alle associazioni di volontariato sociale nel sostenere l'opera di chi si spende nei confronti del prossimo più bisognoso.

Mario Doimo, Presidente

I PUNTI DI FORZA DEGLI "AMICI"

Sono trascorsi cinque anni dalla costituzione dell'Associazione Amici dell'Antica Pieve. E' un tempo abbastanza lungo per fare bilanci e anche per chiedersi quali siano le motivazioni che hanno portato agli ottimi risultati sul piano dell'organizzazione di feste, eventi culturali e manifestazioni ricreative. È opportuno ricordare che è l'antica Pieve, con la sua millenaria storia, a fare da fulcro all'Associazione. Intorno a questo "tesoro", ereditato dalle passate generazioni, nel corso degli anni sono state organizzate molteplici attività di carattere sociale e culturale. In questo monumento, che costituisce un esempio significativo di integrazione e stratificazione culturale realizzatasi nel corso dei secoli, si riconoscono i valori

PRO SAN MICHELE FESTEGGIAMENTI DI MAGGIO

Come accade da molti anni, una volta di più la comunità di S.Michele si è raccolta e ritrovata per i festeggiamenti programmati nel mese di maggio. Secondo la consolidata tradizione, il fulcro delle manifestazioni sono state le serate enogastronomiche e la disputa del G.P. San Michele, giunto alla 38° edizione. In base allo statuto, lo scopo delle manifestazioni è quello di offrire alla frazione un momento di incontro e di raccogliere fondi da destinare ai bisogni del Paese oppure a qualche organizzazione attiva nel sociale. Quest'anno una parte del ricavato è stato destinato alla Lega Italiana contro i Tumori.

Nel corso delle prime giornate sono state molto apprezzate le serate di pesce e la porchetta gigante che hanno richiamato, come sempre, un gran numero di buongustai. L'avvenimento clou ha avuto luogo con la disputa della gara ciclistica riservata alla categoria juniores, che ha visto alla partenza oltre un centinaio di concorrenti provenienti da tutto il Triveneto. Una volta di più ne è uscita una manifestazione

avvincente dal punto di vista sportivo, con numerosi tentativi di fuga fin dai primi giri. Il risultato è rimasto in bilico fino agli ultimi metri, quanto Andrea Voltolini della Giorgine Aliseo di Castelfranco è riuscito con una forte progressione ad avere la meglio su Mattia Bernardi del G.S. Pressix

Nella foto i protagonisti della gara ciclistica Andrea Voltolini, Mattia Bernardi ed Eros Brait



identitari della comunità di San Pietro. Ma la Pieve, che è la più vecchia fra le trentasei Pievi in cui si articolava il territorio dell'Antica Diocesi di Treviso, non basterebbe a spiegare il successo di questa giovane Associazione. Per comprendere appieno l'intensa partecipazione, l'operosità e l'entusiasmo con cui si è lavorato, è necessario parlare dei punti di forza degli Amici, che sono numerosi, tanti almeno quante sono le persone che lavorano all'interno dell'Associazione nei diversi momenti dell'anno. Tanti volontari, donne, uomini, ragazzi avvicinati da ideali comuni, ognuno con diverse e specifiche competenze, che vengono messe a disposizione del gruppo. Oltre alle preziose risorse umane su cui l'Associazione può contare, sono fondamentali le collaborazioni con l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco, il Comitato di Biblioteca, la Protezione civile. Ma analizziamo il programma dell'anno in corso. La Festa di Primavera al Parco, svoltasi il giorno di Pasquetta, ha avuto il consueto successo grazie all'organizzazione degli "Amici" e alla collaborazione e partecipazione di un vasto pubblico. Nonostante l'inizio della giornata si presentasse piuttosto freddo e piovoso, non ha certo impedito ai partecipanti di sedersi a tavola con il tradizionale churrasco, di divertirsi con il riscoperto gioco della righea e l'originale "stima dei tappi" e, ai giovani, di trascorrere un pomeriggio in allegra compagnia. Anche in questa prima parte dell'anno, l'afflusso di visitatori e di turisti che si sono recati all'antica Pieve per ammirare gli splendidi affreschi è stato consistente e in continuo e costante aumento, grazie all'attento ed efficiente contributo dei volontari che ogni domenica consentono l'apertura e la visita guidata

nella nostra Chiesa. Dal 26 al 29 giugno si sono svolti i festeggiamenti per il Santo patrono di San Pietro. Pochi giorni, ma ricchi di iniziative di vario genere: giovedì 26 lo spettacolo dei burattini cui è seguita la serata con menu per i bambini; giovedì 27 cena di pesce con musica e sabato 28, nel tardo

pomeriggio, la tanto attesa presentazione del libro del prof. Giorgio Fossaluzza "La Pieve di San Pietro di Feletto e i suoi affreschi". Fra gli eventi di carattere culturale, è anche prevista per metà luglio, per gli appassionati dell'opera, una gita all'Arena di Verona per assistere all'Aida.

Maurizio Cicerchia

CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO, UNA NOVITA' POLIFUNZIONALE

Quest'anno le attività del Circolo Culturale Ricreativo si sono finalmente aperte in una nuova cornice: la tanto attesa Palestra in Via della Libertà a Rua, messa gentilmente a disposizione dall'Amministrazione Comunale. La struttura polifunzionale si è prestata egregiamente alle esigenze della manifestazione e ha soddisfatto pienamente le aspettative. I soci hanno potuto godere



Due momenti del pranzo del Circolo nel nuovo ambiente



dei festeggiamenti in un ambiente più ampio e strutturato, che ha consentito una più efficiente organizzazione da parte del direttivo. L'impressione delle autorità intervenute in rappresentanza del Comune è stata decisamente positiva; tra le altre cose, sono rimaste colpite dall'abilità con la quale la sala è stata allestita per accogliere gli ospiti. Significative sono state le parole che il Sindaco ha pronunciato in occasione della prima festa, sottolineando l'importanza di questo tipo di incontri, che aiutano la socializzazione e la conoscenza reciproca, incitando così il direttivo nella continuazione della sua attività nel Comune. Un ringraziamento particolare dobbiamo quindi agli addetti alla custodia e alla manutenzione della struttura polifunzionale, che ci hanno agevolato nell'organizzazione e a tutti quelli che, in vario modo e a diverso titolo, contribuiscono alla buona riuscita delle nostre feste. La nostra riconoscenza va anche alla famiglia Toè, che ci ha ospitato negli ultimi venti anni nella sede situata presso il Market la Bontà, nella quale il Circolo ha potuto consolidarsi ed espandersi. Con rinnovato entusiasmo,

dunque, il Circolo si propone di procedere con il programma delle consuete attività che si susseguono durante l'anno. La più recente è stata la visita guidata della città di Firenze, che ha fornito l'occasione di coniugare la scoperta di bellezze artistiche con la possibilità di passare una spensierata giornata in compagnia. Le prossime mete in programma saranno Rimini e San Marino, con la visita della caratteristica Italia ed Europa in miniatura, un parco che ripropone in scala ridotta le meraviglie del nostro Paese. E poi avanti con il tradizionale pranzo di San Martino e gli auguri di Natale!

Dino Possamai, *Presidente e il Direttivo*

QUANDO PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE

Sabato 10 e sabato 17 maggio, quindici rappresentanti delle Associazioni del Comune di San Pietro hanno partecipato al primo corso di addestramento alla prevenzione e protezione dagli incendi, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comando dei Vigili del Fuoco di Treviso. L'esigenza di un corso di formazione specifico è nata, prima ancora che dall'obbligo di adempiere ad una norma nazionale, dalla necessità di gestire al meglio la sicurezza dei lavoratori e dei visitatori durante le numerose manifestazioni che le Associazioni organizzano nel corso dell'anno, e di affrontare le emergenze in caso di pericolo, in modo da ridurre i rischi che tali situazioni possono determinare.



L'esercitazione dei volontari con i Vigili del Fuoco

E' stata un'occasione importante durante la quale, grazie a tre esperti del settore, il perito Riccardo Favaretto e i vigili Mario Dall'Acqua e Paolo Marcherani, sono stati approfonditi argomenti troppo spesso poco conosciuti. Nella prima giornata teorica sono stati trattati i temi riguardanti i principi della combustione e incendio, le sostanze estinguenti, le principali cause di un incendio, i rischi alle persone, gli accorgimenti e misure per prevenire gli incendi, le principali misure di protezione, le procedure da adottare quando si scopre un incendio, le regole per l'evacuazione e i rapporti con i Vigili del Fuoco. Interessante e coinvolgente è stata anche la seconda giornata durante la quale il gruppo ha preso confidenza con i mezzi di estinzione più diffusi e le attrezzature di protezione individuale e si è esercitato sull'uso degli estintori portatili e le modalità di utilizzo di naspì ed idranti. Grande soddisfazione per

l'iniziativa è stata manifestata dai partecipanti, per l'interesse degli argomenti trattati e per la capacità dei relatori di esporne i contenuti, e dai relatori stessi per l'attenzione e la partecipazione del gruppo. I Vigili del Fuoco si sono particolarmente congratulati con le Associazioni presenti per aver colto l'importanza di tutelare e assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro e di pubblico intrattenimento, prima di tutto attraverso la formazione e l'aggiornamento di coloro che organizzano attivamente queste manifestazioni. Nelle emergenze, poter contare su personale preparato ed addestrato è, infatti, di grandissimo aiuto per il loro lavoro. I 15 nuovi addetti alle squadre antincendio hanno ora l'impegnativo compito di applicare quanto appreso, adottando, prima di tutto, le misure preventive necessarie a ridurre al minimo i rischi e a rendere più sicure gli eventi che animano la vita del Paese. Ricordando sempre, però, di non sopravvalutare le proprie possibilità. In caso di grave pericolo è bene lasciar fare ai Vigili del Fuoco!

Pro Loco di San Pietro di Feletto

ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Da tempo esiste nella zona della Sinistra Piave l'Associazione Club Alcolisti in Trattamento (ACAT) che si occupa dei problemi alcol-correlati e complessi. Oltre ad essere presente in tutto il territorio italiano, dall'ottobre 2007 si è costituita altresì in un organismo di rilevanza mondiale, presente con i suoi Club in tutti i continenti (WACAT). La metodologia del suo trattamento è nata molti anni fa in Croazia per opera di uno psicoterapeuta, il prof. Wladimir Houdolin, il quale l'ha incentrata sulla famiglia e

sull'auto-mutuo-aiuto; sulla Famiglia perché il problema di un alcolista non interessa solo se stesso ma coinvolge tutto il nucleo familiare; auto-mutuo-aiuto perché il percorso di astinenza verso la sobrietà è condiviso con altre persone del gruppo. Queste persone si ritrovano una volta a settimana, il mercoledì dalle 19.30 alle 21.00, presso la Canonica della Chiesa di San Pietro di Feletto e il suo referente è il Sig. Franco Bianco. Questa associazione collabora attivamente con i servizi (SERT) dai quali è riconosciuta e con le istituzioni (Comuni, Centro Servizi per il Volontariato). Riteniamo pertanto utile dare luce a questa realtà esistente da anni, che opera nel territorio per il benessere della salute della Comunità.

POLISPORTIVA VALCERVANO, PIU' IMPEGNO NELL'ECOLOGIA

Continua con sempre maggiore impegno la gestione della piazzola ecologica di Bagnolo da parte dei nostri volontari che, visti gli aumenti dei conferimenti al CARD dopo l'avvio del servizio di raccolta porta a porta, accogliendo le richieste dell'Amministrazione, si faranno carico, dal mese di luglio, di un'apertura infrasettimanale, che cadrà il mercoledì pomeriggio

con i consueti orari stagionali. Ringraziamo ancora una volta tutte le persone impegnate in questo importante servizio rivolto alla comunità e auspichiamo la massima collaborazione da parte di tutti i cittadini per agevolare il loro lavoro.

E PIU' FESTA IN AUTUNNO

Aria di novità per la 23^a Bagnolo in Festa, tradizionale Festa Paesana d'Autunno, in programma dal 26 settembre al 5 ottobre. Avrà luogo, giova ripeterlo, nell'area Sportiva di Bagnolo e questa volta aprirà i battenti con una appetitosa

novità: "La cena della Mussa". L'invito a partecipare è rivolto alla comunità di Bagnolo, a tutti i cittadini di San Pietro di Feletto, agli amici e ai simpatizzanti, per rinnovare l'occasione di ritrovarci e fare quattro chiacchiere, gustando le prelibatezze esibite dal nostro esuberante stand enogastronomico.

Non mancheranno le grandi serate musicali e di ballo liscio e l'ormai impazientemente atteso 4° Trofeo Polisportiva Valcervano, ciclopedalata non competitiva in Mountain Bike. Il tutto si concluderà, per non venir meno alla tradizione, con lo spettacolo pirotecnico di domenica 5 Ottobre.

Vi aspettiamo come sempre numerosi (e anche di più).

Paolo Della Libera
Presidente

POLISPORTIVA VALCERVANO



GRUPPI CONSILIARI

Cari concittadini

per il nostro articolo vi rimandiamo al giornalino "DALL'ALTRA PARTE" in uscita nei prossimi giorni.

Ermes Bonaldo
Roberto Giovannini
Giulio Ros
Gianfranco Collodel
Antonio De Martin

UFFICI COMUNALI

Anagrafe	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
	sabato	08.15 - 12.00
Protocollo	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
Attività produttive	martedì	15.00 - 17.30
	venerdì	10.00 - 12.00
Servizio vigilanza	mercoledì e sabato	09.00 - 10.00
Lavori pubblici	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Urbanistica	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Tributi	lunedì, mercoledì e venerdì	08.15 - 12.30
	martedì.....	15.00 - 17.30
Servizi sociali, scuola, cultura	martedì	15.00 - 17.30
	venerdì	10.00 - 13.00
Biblioteca	lunedì, martedì e giovedì	10.30 - 12.30
		15.00 - 18.00
	mercoledì, venerdì e sabato	09.00 - 12.00

Difensore Civico: dott. Lisena Maria De Nadai
riceve ogni quindici giorni, il martedì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00,
presso la sede municipale di Rua di Feletto.

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Maria Assunta Botteon **Assessori e Consiglieri** Loris Dalto
(vicesindaco), Angelo Miraval, Alvisè Carnieli, Marialuisa Perin, Gianluca Oliana
Consiglieri Bruno Dal Toè, Marco Mazzucco, Loredana Collodel, Roberto Masi,
Dino Possamai, Benedetto De Pizzol, Ermes Bonaldo, Roberto Giovannini, Giulio
Ros, Gianfranco Collodel, Antonio De Martin.

NUMERI UTILI

centralino e protocollo	0438.486511 fax 0438.486009
segreteria e commercio	0438.486520/25
segreteria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
anagrafe e stato civile	0438.486530/31
commercioanagrafe@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
ragioneria	0438.486550/51
ragioneriatributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
servizi sociali-cultura	0438.486560
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
tributi	0438.486513/14
ragioneriatributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
urbanistica	0438.486565/66
urbanistica@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
lavori pubblici	0438.486564/67
lavoripubblici@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
vigili	0438.486540
poliziamunicipale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
biblioteca, informagiovani	0438.486117
biblioteca@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	

GIUNTA COMUNALE

Maria Assunta Botteon Sindaco
Martedì (su appuntamento)15.00 - 18.00
Loris Dalto Vicesindaco, Assessore
all'urbanistica, ecologia e ambiente, ciclo
integrato dell'acqua
Giovedì *17.00 - 18.00
Marialuisa Perin Assessore ai lavori pubblici,
patrimonio, bilancio e tributi
Mercoledì *17.00 - 18.00
Angelo Miraval Assessore ai servizi di
manutenzione e gestione ordinaria del
patrimonio (strade, spazi pubblici, piazzole
ecologiche) e cimiteri
Mercoledì *17.00 - 18.00
Gianluca Oliana Assessore
all'associazionismo, sport e tempo libero
Lunedì *18.00 - 19.00
Alvisè Carnieli Assessore alle politiche
giovanili, attività produttive e promozione del
territorio
Lunedì *18.00 - 19.00
* oltre la giornata stabilita, per particolari esigenze, anche
su appuntamento

SOMMARIO

DAL SINDACO **2**

VITA IN COMUNE **3**

CARO CITTADINO **10**

LE SCUOLE **17**

LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE **25**

GRUPPI CONSILIARI **30**

Feletto Informa

periodico semestrale di informazione
dell'Amministrazione Comunale
anno 4 numero 1 giugno 2008

Editore Comune di San Pietro di Feletto
Via Marconi, 3 San Pietro di Feletto
tel. 0438.4865 fax 0438.486009
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it

Registrazione del Tribunale di Treviso
numero 8/05 del 27 aprile 2005

Direttore Responsabile
Antonella Stelitano

Stampa Tipolitografia Scarpis
Via Treviso, 40 - San Vendemiano (TV)

Distribuzione gratuita



*In copertina, la Pieve di San Pietro di Feletto
il giorno della presentazione della Guida
del prof. Giorgio Fossaluzza.*

*Qui sopra, il Florilegio Ensemble durante
il concerto di musica sacra
curato dal soprano Piera Pelando (al centro).*

Fotografie di Felice Pancotto